



La trasformazione continua.

Rapporto di sostenibilità 2022



**TIRRENO
POWER**

Rapporto di sostenibilità 2022

Redazione e coordinamento editoriale a cura di
Direzione Corporate Affairs
sostenibilita@tirrenopower.com

Supporto metodologico
DNV Business Assurance Italy S.r.l.
dnv.it

Progetto grafico e impaginazione
Kitchen
kitchencoop.it

Tirreno Power
Sede legale
Via Barberini 47 - 00187 Roma
Capitale sociale euro 60.516.142,00 i.v.
C.F. 07242841000
Partita IVA 07242841000
REA di Roma 1019536
www.tirrenopower.com



Il Rapporto di sostenibilità 2022 è anche online:



Sommario

Sommario	3	6. Tirreno Power per l'ambiente	29
Lettera agli stakeholder	5	6.1 Energia e mitigazione del cambiamento climatico	30
Premessa e nota metodologica	6	6.2 L'utilizzo della risorsa idrica	33
1. Noi, Tirreno Power	7	6.3 La gestione dei rifiuti	34
2. Integrità ed etica di business nel nostro lavoro	8	6.4 La tutela della biodiversità	35
3. Il nostro contributo per il progresso sostenibile	11	7. Le nostre persone	39
3.1 Verso il perseguimento degli SDGs	12	7.1 I collaboratori	40
3.2 Aggiornamento tecnologico e investimenti per l'efficienza e sicurezza del sistema elettrico	12	7.2 Il benessere dei lavoratori	47
3.3 La produzione da fonte rinnovabile	13	7.3 L'importanza della formazione	49
3.4 Ambiente, Salute e Sicurezza al centro del nostro lavoro	14	7.4 Salute e sicurezza sul lavoro	51
4. Tirreno Power e i suoi stakeholders	15	Indice dei contenuti GRI	57
4.1 Come coinvolgiamo i nostri stakeholder	16		
4.2 Temi materiali	17		
5. La creazione di valore	19		
5.1 Performance economiche	20		
5.2 A fianco della comunità	24		

Lettera agli stakeholder

Come ormai consuetudine, ho il privilegio di introdurre il nuovo Rapporto di Sostenibilità di Tirreno Power. Lo scenario nel quale si è svolta la nostra attività nel 2022 è stato per il settore energetico europeo di straordinaria discontinuità.

L'invasione russa dell'Ucraina avvenuta a fine febbraio, oltre ai drammatici eventi a cui abbiamo assistito e che purtroppo fanno ancora parte dell'attualità, ha determinato un impatto immediato sul sistema dell'energia in Europa data l'importanza di quei Paesi per gli approvvigionamenti delle materie prime energetiche nel resto del continente.

Non è questo certamente il luogo per ripercorrere puntualmente la storia di quanto accaduto, ma è invece qui opportuno evidenziarne alcune conseguenze, dal momento che il maggiore impatto è avvenuto proprio sulla sostenibilità, in tutte le sue dimensioni, del nostro sistema energetico e delle nostre imprese.

Gli effetti sulla sostenibilità economico-finanziaria sono stati i più evidenti e i primi a essere emersi: con prezzi del gas straordinariamente volatili e a livelli mai

registrati prima e un prezzo medio dell'energia elettrica all'ingrosso in Italia (PUN) quasi decuplicato rispetto a solo due anni prima. Tutti gli operatori si sono trovati nella necessità di applicare strumenti e soluzioni senza precedenti per fronteggiare una situazione potenzialmente dirompente.

Ma la crisi energetica ha generato una grande contraddizione anche dal punto di vista della sostenibilità ambientale del sistema che si è trovato a far fronte all'improvvisa possibile carenza di gas con due possibili risposte diametralmente opposte: aumentare la produzione degli impianti esistenti a carbone o massimizzare gli sforzi per sviluppare il prima possibile nuovi impianti a fonti rinnovabili.

La straordinaria siccità che ha caratterizzato il 2022 ha generato un'ulteriore criticità in buona parte d'Europa, tra cui l'Italia, riducendo fortemente la produzione idroelettrica e degli impianti a gas situati sul bacino del Po. Se due delle dimensioni chiave della sostenibilità (economica e ambientale) sono entrate in un percorso critico, la terza è venuta in soccorso.

Quella organizzativa, legata alle capacità professionali e alle competenze delle persone che hanno dovuto trovare soluzioni adeguate, creative e inedite per gestire gli effetti di una crisi senza precedenti e per immaginare come superarla. Ciò è accaduto a livello nazionale e internazionale, con istituzioni ed esperti uniti nel tentativo di arginare il problema, ma anche nelle imprese che, in prima linea durante la crisi, hanno avuto l'arduo compito di cimentarsi con qualcosa di assolutamente sconosciuto e, fino a pochi mesi prima, inimmaginabile.

È quello che è accaduto anche in Tirreno Power dove tutti i nostri sforzi sono stati convogliati per gestire gli aspetti più critici. Da quelli di natura tecnica, legati ad esempio alla difficile gestione degli invasi idroelettrici, a quelli finanziari correlati alla nuova e complessa dimensione dei volumi in gioco in termini di liquidità e garanzie, fino ai temi collegati alla gestione di un mercato estremamente volatile e caratterizzato da rischi del tutto nuovi.

Su tutti questi fronti abbiamo messo in campo le nostre capacità migliori: ad esempio, rimettendo in funzione tutti gli impianti idroelettrici nel bacino del Roja, gravemente danneggiati dalla tempesta Alex nell'ottobre 2020, rendendo disponibili queste risorse il prima possibile in un momento di grave scarsità idroelettrica. Abbiamo poi trovato soluzioni finanziarie innovative per gestire le problematiche connesse alla liquidità. Ci siamo organizzati per gestire i rischi connessi al nuovo mercato della capacità definendo, insieme al nostro fornitore, la prima polizza assicurativa dedicata a questo segmento di mercato stipulata in Italia. Tutto ciò mantenendo e, anzi, consolidando la nostra collaborazione con le istituzioni centrali e territoriali coinvolte su questi temi. Proprio nell'ottica di rinforzare questo dialogo, il Rapporto si basa su una nuova matrice di materialità elaborata dopo aver sviluppato una survey che ha coinvolto tutti gli stakeholder della Società.

Allo stesso tempo, abbiamo sempre posto al centro del nostro agire le persone di Tirreno Power che con la loro competenza, professionalità e capacità creativa, han-

no saputo gestire un momento di grande complessità preservando l'Azienda e i suoi risultati. Con la convinzione che questi risultati siano possibili solo grazie a una squadra coesa, motivata e ben focalizzata, abbiamo effettuato alcuni sviluppi della nostra organizzazione creando nuove funzioni con l'obiettivo di inquadrare i temi emergenti della trasformazione digitale, della transizione energetica e del benessere delle persone.

Un intervento organizzativo che ci proietta verso le prossime sfide e che mette bene in evidenza quali sono gli elementi cardine su cui vogliamo basare il nostro sviluppo e la nostra sostenibilità: nuove tecnologie, fonti rinnovabili e competenze.

Quest'anno Tirreno Power compie vent'anni. Un traguardo di grande significato: nel suo lungo percorso, la nostra Società ha vissuto tutte le diverse fasi dello sviluppo del mercato elettrico liberalizzato di cui la crisi energetica del 2022 non è che l'ultimo evento in ordine di tempo. Stiamo celebrando i nostri 20 anni con tanti eventi che ci collegano ai nostri territori attraverso un ciclo dedicato alla "Trasformazione continua", il filo

conduttore che abbiamo scelto per questa occasione.

Un tema che rappresenta il nostro percorso nel tempo, partito dalla trasformazione tecnologica di tutti i siti produttivi che abbiamo acquisito e che continua nei tanti progetti di riqualificazione e rinnovamento che abbiamo avviato. Tra questi progetti mi fa piacere citare quello per la creazione di comunità energetiche rinnovabili che abbiamo annunciato proprio lo scorso anno e che costituiranno non appena le nuove norme saranno emanate. La grafica che caratterizza questo Rapporto ricalca quella che abbiamo scelto per gli eventi di celebrazione del nostro ventennale: perché la sostenibilità delle nostre attività che raccontiamo in queste pagine è la chiave che ci ha permesso di tagliare questo traguardo e che ci fa guardare al futuro con ambizione.

FABRIZIO ALLEGRA
DIRETTORE GENERALE

Premessa e nota metodologica

Il presente Rapporto di Sostenibilità rappresenta il sesto esercizio di rendicontazione di sostenibilità da parte di Tirreno Power relativo al periodo che va dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2022. La rendicontazione finanziaria copre anch'essa il periodo che va dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

Lo scopo del presente documento è quello di condividere con tutti gli stakeholder i progressi e i risultati raggiunti fino ad ora in ambito di responsabilità sociale, oltre che le opportunità, le azioni e le politiche intraprese per migliorare nel continuo l'azienda. In questo modo si dà evidenza delle performance economiche, ambientali e sociali, favorendo la comprensione degli impatti che l'azienda ha sull'economia, l'ambiente e la società e garantendo un presidio sui temi considerati più rilevanti in relazione allo sviluppo sostenibile.

La redazione del Rapporto è coordinata e gestita dall'Unità "Sostenibilità e Ambiente" di Tirreno Power e ha coinvolto le principali funzioni aziendali.

Tutta la società Tirreno Power S.p.A. è inclusa nel perimetro di rendicontazione e i dati sono stati presentati per il triennio 2020-2022 in modo da dare evidenza del percorso di sostenibilità aziendale e consentire così a tutti gli stakeholder di Tirreno Power una comparazione dei trend nel corso del tempo.

Il Rapporto è stato redatto in conformità ai "GRI Standards" del 2021, entrati in vigore il 1° gennaio 2023, dopo l'aggiornamento della precedente versione del 2016 apportato dal Global Reporting Initiative (GRI), con l'integrazione di alcuni indicatori previsti dal "GRI Electric Utilities Sector Supplement", riconoscibili dal prefisso "EU".

Per permettere al lettore una lettura più agevole e rintracciare le informazioni all'interno del documento, a pagina 57 è riportato l'Indice dei contenuti GRI.

I principi GRI di rilevanza, inclusività, contesto di sostenibilità e completezza sono stati la base fondamentale per l'individuazione e la rendicontazione delle informazioni contenute nel presente Rapporto di Sostenibilità di Tirreno Power.

Il presente Rapporto non è soggetto ad Assurance esterna.

Per eventuali domande relative al presente Report è possibile inviare una richiesta a: sostenibilita@tirrenopower.com

Vi auguriamo buona lettura.

1. Noi, Tirreno Power

GRI 2-6, EU-1

Tirreno Power rappresenta uno dei principali attori nel panorama delle utility italiane, essendo uno dei maggiori produttori di energia elettrica del Paese. Nel 2022, con una potenza installata di circa 2.445 MW e 5.400 GWh di energia elettrica immessa in rete, ha rappresentato l'ottavo player in Italia per capacità produttiva.

In dettaglio, il parco impianti termoelettrico di Tirreno Power è costituito da tre centrali situate sulla costa tirrenica: Vado Ligure (Savona), Torrevaldaliga Sud (Civitavecchia) e Napoli Levante (Napoli) con impianti a ciclo combinato alimentati a gas naturale. Nel 2022 la produzione di energia elettrica da gas naturale dell'azienda è stata pari a pari a 5.492 GWh.

Inoltre, Tirreno Power è il primo produttore idroelettrico in Liguria per potenza installata, grazie alle 18 centrali idroelettriche situate prevalentemente sull'Appennino ligure, e produce energia rinnovabile anche con due impianti fotovoltaici, con potenza complessiva di circa 100 kWp, installati presso gli impianti Vado Ligure e Napoli Levante.

Considerato che la produzione italiana di energia elettrica nel 2022 è stata pari a 276.373 GWh, Tirreno Power ha contribuito a circa l'1,96% del totale. L'azienda è in grado di fornire energia in modo continuo, sicuro e sostenibile, contribuendo a soddisfare il fabbisogno annuale di energia di circa 1,4 milioni di famiglie italiane, e rappresentando quindi un attore di rilievo nel garantire la sicurezza del sistema elettrico nazionale. Tirreno Power opera sul mercato elettrico all'ingrosso controllato dal GME e sul mercato dei servizi di dispacciamento (MSD) controllato da Terna per la stabilità del sistema elettrico nazionale.

Al 31 dicembre 2022, l'organico della società consta di 227 dipendenti.



VADO LIGURE

Costituita da un'unità a ciclo combinato da 800 MW, che utilizza due turbogas alimentati a gas naturale. Presso il sito sono presenti i sistemi di gestione certificati secondo lo standard UNI EN ISO 14001:2015 e UNI ISO 45001:2018.



TORREVALDALIGA SUD

Costituita da due unità a ciclo combinato a gas naturale da 800 e 400 MW. Presso il sito sono presenti i sistemi di gestione certificati secondo lo standard UNI EN ISO 14001:2015 e UNI ISO 45001:2018 e in conformità al Regolamento EMAS.



NAPOLI LEVANTE

Costituita da un'unità a ciclo combinato da 400 MW che utilizza un impianto turbogas alimentato a gas naturale. Presso il sito sono presenti i sistemi di gestione certificati UNI EN ISO 14001:2015, UNI ISO 45001:2018 e in conformità al Regolamento EMAS.



FONTI RINNOVABILI

Comprende impianti idroelettrici ad acqua fluente e a bacino per un totale di circa 75 MW di potenza installata.

2. Integrità ed etica di business nel nostro lavoro

Tirreno Power opera secondo una condotta e un'etica di business basate innanzitutto sul riconoscimento e la consapevolezza della rilevanza che la sostenibilità e la responsabilità sociale hanno per gli stakeholder e per i propri dipendenti. Per questo, conduce il proprio business nel rispetto dell'ambiente naturale e degli interessi della comunità in cui si trova ad operare, tendendo sempre alla creazione di valore economico nel lungo periodo.

GRI 2-9, GRI 2-10

Tirreno Power è partecipata per il 50% da Engie Italia S.p.A., filiale italiana del gruppo francese Engie, uno dei principali gruppi operanti nel settore energetico a livello mondiale, e per il 50% da Energia Italiana S.p.A., interamente posseduta da Sorgenia, tra i principali attori nel mercato dell'energia elettrica e del gas naturale in Italia.

Il Consiglio di Amministrazione rappresenta il massimo organo di governo della società, nominato nell'Assemblea degli azionisti del 31 marzo 2021 il cui mandato sarà valido fino all'Assemblea di approvazione del Bilancio del 2023. Al CdA spetta la gestione ordinaria e straordinaria della società.

GRI 405-1, GRI 2-11, GRI 2-14, GRI 2-15

Il Consiglio di Amministrazione è attualmente composto da 8 membri (di cui 7 uomini e 1 donna), 6 dei quali espressione dei rispettivi azionisti Engie e Sorgenia, mentre gli altri 2 sono consiglieri indipendenti, nominati come previsto dallo Statuto della società. L'età media è di circa 55 anni e l'87,5% dei consiglieri ha più di 50 anni d'età.

Il CdA si riunisce regolarmente ogni mese: nel 2022 si sono tenute 16 riunioni, che hanno visto un tasso di partecipazione complessivo dei consiglieri pari al 98%. La presidenza del CdA è alternativamente affidata alle due compagini azionarie. Il Rapporto di Sostenibilità non è ad oggi oggetto di formale approvazione da parte del CdA.

Il Presidente del CdA non ha anche un ruolo di Amministratore Delegato. All'interno della struttura organizzativa di Tirreno Power, è presente la figura del Direttore Generale al quale sono stati conferiti con procura institoria poteri di amministrazione e direzione della società. La rappresentanza legale della società è invece in capo alla figura del Presidente del Consiglio di Amministrazione, come dettato dallo statuto vigente.

Il conflitto d'interesse in Tirreno Power è regolato, oltre che dal Modello 231, dalla procedura per l'effettuazione delle operazioni con parti correlate, adottata dalla Società con delibera consiliare del 26 settembre 2016 e da ultimo approvata dal CdA in data 26.10.2022, che impone ai soggetti interessati quali Consiglieri, Direttori, Procuratori o Capi Centrale di rilasciare, con cadenza almeno semestrale, una dichiarazione nella quale si attesta di esercitare o meno un controllo, un controllo congiunto o un'influenza notevole (ovvero di non detenere una quota significativa, comunque non superiore al 20%, su alcune società o ente).

Inoltre, nel caso in cui delle operazioni fossero chiuse con le parti correlate, in sede di riunione consiliare, i consiglieri espressione dell'azionista interessato, fanno presente di trovarsi, ciascuno per quanto di propria competenza, in una delle previsioni di cui all'articolo 2391 del Codice Civile, essendo gli stessi espressione delle società Parti Correlate Sorgenia o Engie e quindi portatori di un potenziale conflitto di interesse. Il Presidente, nel caso, in cui l'operazione venga effettuata e deliberata, sottolinea come le stesse descritte vengano proposte nell'interesse della Società ed a condizioni di mercato.

GRI 2-12, GRI 2-13, GRI 2-16, GRI 2-17, GRI 2-25

Tirreno Power si ancora a una visione strategica basata sulla gestione del rischio, integrata nella cultura aziendale grazie a un processo presieduto dal top management, che rende le persone ad ogni livello responsabili della gestione del rischio. I rischi sono principalmente di due tipologie: i Rischi Finanziari e di Mercato e gli Altri Rischi.

Il Direttore Generale, delegato dal CdA, incarna il Risk Owner della società: a lui spetta la responsabilità della gestione dei rischi aziendali, ad esclusione del "Rischio ambientale" e del "Rischio salute e sicurezza" presieduti dai Gestori Impianto e dai "Datori di Lavoro" delle varie Unità produttive in cui è organizzata l'azienda.

Il rischio ambientale, inteso come l'eventualità che la società possa subire delle conseguenze negative, in termini economici, patrimoniali o a detrimento della reputazione, o in termini di sicurezza delle persone, a causa dell'inquinamento dell'ambiente come conseguenza dell'esercizio degli impianti, viene gestito prima di tutto tramite il principio di prevenzione. Oltre a questo, la società monitora e gestisce il rischio attraverso vari strumenti quali lo sviluppo e l'attuazione di sistemi di gestione certificati che permettono all'organizzazione di essere conformi ai requisiti ambientali, lo sviluppo di programmi e corsi di formazione tecnico-operativa del personale e nella mappatura ed analisi dei potenziali rischi ambientali, e il trasferimento dei rischi residui attraverso la stipula di idonee

polizze assicurative a copertura degli eventuali danni e delle responsabilità civili connesse ad eventi incidentali.

Nell'ambito del periodo di rendicontazione 2022 non sono state raccolte segnalazioni riguardanti potenziali o effettivi impatti negativi sugli stakeholders. qualora emergessero questo tipo di criticità, il CdA ne viene prontamente informato al fine di valutarne la natura e poter intraprendere eventuali misure correttive.

Tirreno Power dispone inoltre di una Politica di Sostenibilità approvata e sottoscritta dal Direttore Generale; in tale documento vengono rilevate le principali linee strategiche che Tirreno Power si impegna a perseguire in relazione alla riduzione degli impatti ambientali, alla valorizzazione delle proprie persone e allo sviluppo economico e sociale dei territori in cui opera.

Tra le misure adottate per ampliare le conoscenze collettive, le capacità e l'esperienza del massimo organo di governo riguardo allo sviluppo sostenibile, vi è la survey di stakeholder engagement inviata ai fini dell'elaborazione dell'analisi di materialità, fondamentale per la redazione del Rapporto di Sostenibilità.

GRI 2-23, GRI 205-2

Tirreno Power è dotata di un Codice Etico, oltre che del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato ai sensi del D.Lgs. 231/2001, che rappresenta lo strumento attraverso il quale una società disciplina i comportamenti propri e di tutti coloro che agiscono per suo conto. Mira a rendere la governance etica, trasparente e orientata a un principio di accountability. Amministratori e dipendenti devono essere a conoscenza e sono chiamati a una condotta conforme alle norme contenute nel Modello durante le attività svolte nell'ambito delle loro mansioni.

L'ultima versione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo attualmente in essere presso Tirreno Power è stata approvata in data 27 febbraio 2023. In particolare, il Modello regola principalmente i reati di corruzione e concussione interni e nei rapporti con le Autorità, per cui la società si è dotata di specifici codici di condotta che i dipendenti sono tenuti a seguire per la prevenzione di tali reati.

In alcune aree della corporate governance, in particolare salute e sicurezza sul lavoro e ambiente, Tirreno Power opera secondo i sistemi di gestione stabiliti in conformità allo standard internazionale UNI EN ISO 14001 (Sistema di Gestione Ambientale) e UNI ISO 45001 (Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza dei Lavoratori), entrambi regolarmente aggiornati.

Il Consiglio di Amministrazione, tra le sue funzioni, ha poteri di controllo e vigilanza per la corretta attuazione del Codice Etico e del Modello 231, e provvede alla loro approvazione e aggiornamento. Esso è affiancato dall'Organismo di Vigilanza, composto da tre membri, di cui uno interno e due esterni, nominato dallo stesso CdA con periodicità triennale. Il Modello 231 viene aggiornato su base biennale in seguito a modifiche normative o in seguito a modifiche organizzative della società.

La buona governance della società è inoltre garantita da una serie di attività di internal audit, svolta dalla Funzione di Audit e presidiata da un comitato apposito che rende conto al CdA su base semestrale.

Nel corso del 2022 sono state effettuate 12 attività tra nuovi audit e follow up di audit precedentemente portati a termine, di cui il 33% in area produzione, che comprende i processi di gestione ambientale, di salute e sicurezza, gli approvvigionamenti e la logistica dei materiali, specialmente dei ricambi.

Il MOG ed il Codice Etico sono presenti nel sito web della società, oltre che nella intranet. Le politiche e procedure anticorruzione sono state comunicate a tutti i dipendenti. La formazione viene erogata ai dipendenti a seguito degli aggiornamenti del MOG e riguarda i reati presupposti e i comportamenti previsti dal MOG, tra i quali vi sono i reati di corruzione tra privati ed i reati di corruzione verso la PA.

GRI 2-25, GRI 2-26

Tirreno Power, anche ai sensi del Modello 231, ha istituito una procedura di whistleblowing che permetta ai dipendenti e agli esterni di segnalare in modo anonimo qualsiasi comportamento o condotta contrari alle policy e alle norme della società, e sollevare preoccupazione sulla condotta d'impresa dell'organizzazione. I dipendenti e gli esterni hanno infatti a disposizione una piattaforma informatica apposita in cui raccogliere le rimostranze, oltre a potersi avvalere di un indirizzo di posta elettronica dedicato presieduto dall'Organismo di Vigilanza. Dal 2018, attraverso la procedura di whistleblowing sono giunte due segnalazioni.

Sito	TIPOLOGIA DI CERTIFICAZIONE	VALIDITÀ
Centrale Vado Ligure	UNI EN ISO 14001:2015	15 maggio 2023
	UNI ISO 45001:2018	28 luglio 2024
Centrale Torrealdaliga Sud	UNI EN ISO 14001:2015	30 marzo 2024
	Registrazione EMAS	7/4/25
	UNI ISO 45001:2018	05 novembre 2025
Centrale Napoli Levante	UNI EN ISO 14001:2015	22 maggio 2026
	Registrazione EMAS	20 maggio 2023
	UNI ISO 45001:2018	04 febbraio 2026
Settore Fonti rinnovabili	UNI ISO 45001:2018	22 marzo 2025
Sede di Roma	UNI ISO 45001:2018	19 ottobre 2023



IL NOSTRO CONTRIBUTO AGLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE

Target 16.5 - Ridurre la corruzione e le tangenti in tutte le loro forme

GRI 308-1, GRI 414-1

La condotta d'impresa responsabile e la gestione dei rischi non si limita ai soli rapporti interni all'azienda ma si estende anche a tutta la filiera. In fase di selezione dei fornitori vengono raccolti e valutati una serie di documenti e informazioni relativi ai presidi in essere in merito a vari ambiti quali in particolare la tutela dell'ambiente, la salute e sicurezza del lavoro, l'affidabilità economica e il rispetto dell'etica di business. I fornitori già contrattualizzati sono inoltre tenuti al rispetto delle norme previste dal Codice Etico e dal Modello Organizzativo di Gestione e Controllo adottati da Tirreno Power.

OBIETTIVI PERCORSI

3. Il nostro contributo per il progresso sostenibile

3.1 Verso il perseguimento degli SDGs



Tirreno Power basa tutta la propria strategia e la sua condotta sugli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) approvati nel 2015 dalle Nazioni Unite nell'ambito dell'Agenda 2030. Tra i 17 obiettivi previsti, Tirreno Power contribuisce prevalentemente ai 12 obiettivi più direttamente legati al proprio business e ai suoi temi materiali. L'azienda è infatti orientata a sostenere la transizione energetica verso un'economia a bassa intensità di carbonio tramite scelte strategiche e policy che garantiscano la sicurezza dell'approvvigionamento a prezzi competitivi riducendo al tempo stesso l'impatto che Tirreno Power ha sull'ambiente e la comunità. In termini di politiche per la sostenibilità, Tirreno Power vede come maggiormente rilevanti la necessità di garantire un luogo di lavoro sicuro e salubre, in modo da favorire il benessere lavorativo e conciliare il lavoro con la sfera privata, e in cui le competenze delle persone possano crescere e prosperare,

aumentando allo stesso tempo la consapevolezza dei dipendenti sull'importanza della tutela dell'ambiente naturale e sul rispetto delle norme di sicurezza negli impianti, col fine ultimo di fare di Tirreno Power un'azienda unita e coesa anche attraverso il coinvolgimento della popolazione aziendale.

All'alta direzione e al Comitato di sostenibilità spetta il compito di definire gli indirizzi e orientare le scelte di sviluppo sostenibile della società mentre l'Unità Organizzativa "Sostenibilità e Ambiente" di Tirreno Power ha il compito di promuovere l'integrazione della sostenibilità in azienda attraverso processi e procedure atti a favorire una cultura aziendale orientata a un business più sostenibile.

3.2 Aggiornamento tecnologico e investimenti per l'efficienza e sicurezza del sistema elettrico

La domanda di energia elettrica viene soddisfatta sempre più da fonti energetiche rinnovabili non programmabili, come l'eolico e il fotovoltaico, rendendo gli impianti a ciclo combinato fondamentali per il bilanciamento in tempo reale dei flussi di energia e il mantenimento dei livelli di tensione sulla rete adeguati.

Questi impianti sono infatti in grado di fornire energia elettrica in modo efficiente e sostenibile, utilizzando gas naturale, e una tecnologia che massimizza l'efficienza complessiva del processo. Questo rende gli impianti a ciclo combinato una scelta ideale per il bilanciamento della rete elettrica, in particolare quando si tratta di integrare fonti di energia rinnovabile intermittenti come l'eolico e il fotovoltaico.

Essendo tali impianti caratterizzati da un'efficienza di conversione elevata e da un'entrata in funzione in tempi rapidi, sono ideali per dare impulso a un percorso di sviluppo e potenziamento delle fonti rinnovabili nel sistema elettrico italiano, garantendo sicurezza, accessibilità e qualità di funzionamento.

Nel 2022 la domanda di elettricità in Italia è stata pari a 316,8 miliardi di kWh, in calo dell'1% rispetto al 2021, con le fonti rinnovabili che hanno soddisfatto il 31% della domanda. L'anno è stato caratterizzato da un aumento della generazione termoelettrica (+6,1%), guidata in particolare da carbone in seguito alle azioni messe in atto dal Governo per fronteggiare la crisi del gas, causata dallo scoppio della guerra in Ucraina, che ha reso incerto il panorama energetico nazionale.

Alla luce di questi eventi, garantire la sicurezza e la continuità degli approvvigionamenti, oltre all'affidabilità dei propri impianti, è vitale per Tirreno Power. Negli ultimi anni la società ha effettuato ingenti investimenti al fine di evitare il più possibile i casi di indisponibilità degli impianti e migliorare la performance del proprio parco, anche in termini di maggiore flessibilità produttiva. A tal fine nel corso del 2022 sono stati effettuati diversi interventi di manutenzione degli impianti, nello specifico:

- presso la Centrale Vado Ligure sono state effettuate due fermate programmate per attività di sostituzione di componenti dell'impianto e per una ispezione dei principali sistemi. È stata inoltre un'attività manutentiva non programmata per controlli e ripristini sui generatori di vapore a recupero e sui servizi ausiliari delle turbine a gas.
- presso la Centrale Torrevaldaliga Sud sono stati effettuati due interventi programmati e sono state svolte attività ordinarie periodiche su diverse parti di impianto.
- presso la Centrale Napoli Levante sono state effettuate due fermate programmate le cui principali attività di manutenzione hanno interessato la sostituzione di importanti componenti elettrici.

Gli eventi di cui sopra non hanno causato interruzioni nella fornitura del servizio o inadempimenti sul mercato della capacità.

Nel 2022 sono stati completati gli interventi di ripristino degli impianti di Airole, Bevera e Argentina che sono stati colpiti dall'alluvione che nell'ottobre 2020 ha interessato le valli Roja e Argentina nella provincia di Imperia, causando ingenti danni alle opere di presa e alle Centrali.

Sono state condotte una serie di attività di ricognizione effettuate dalla U.O. "Transizione Energetica" con lo scopo di individuare opportunità di sviluppo per Tirreno Power nell'ambito della produzione di energia da fonti rinnovabili. In particolare, dagli studi effettuati nel corso del 2022 sono emerse possibilità di valorizzazione delle aree presso i siti produttivi di Tirreno Power per lo sviluppo di impianti fotovoltaici presso i siti Vado Ligure e Torrevaldaliga sud.

L'impianto previsto a Vado Ligure avrà potenza pari a circa 1 MWp e sarà asservito a una Comunità Energetica Rinnovabile, con entrata in esercizio entro il 2023. L'impianto a Torrevaldaliga Sud avrà potenza pari a circa 2,5 MWp e sarà in parte asservito a una Comunità Energetica Rinnovabile, con entrata in esercizio prevista entro il 2024.

3.3 La produzione da fonte rinnovabile

La produzione nel 2022 in Italia è stata caratterizzata dalla contrazione della generazione idroelettrica (-37,7%), a causa del periodo di siccità, oltre che di quella eolica (-1,8%) e geotermica (-1,6%). Al contrario, la fonte fotovoltaica ha registrato un incremento (+11,8%).

L'importanza della fonte idroelettrica è data dal fatto che rappresenta l'unica fonte rinnovabile parzialmente programmabile. Il suo contributo nella generazione di energia pulita è quindi fondamentale, tuttavia i cambiamenti climatici degli ultimi anni hanno portato a eventi di siccità e scarsa piovosità che nel 2022 hanno raggiunto livelli preoccupanti.

Tali fenomeni hanno impattato anche sulla produzione idroelettrica aziendale; nel 2022 Tirreno Power ha infatti registrato una produzione lorda di energia elettrica di 45 GWh da fonte idroelettrica, registrando un -56% rispetto alla produzione lorda del 2021. Proprio per le caratteristiche intrinseche di questi impianti, Tirreno Power si prefigge una gestione accorta della risorsa idrica al fine di massimizzare la produzione, tenendo conto delle condizioni di scarsa piovosità registrata durante l'anno, in cui l'idraulicità è scesa ai minimi storici. Tirreno Power, in base agli accordi di concessione, ha garantito comunque i rilasci idrici ai consorzi locali (ad es. irrigazione) e agli altri soggetti privati previsti.

Con l'obiettivo di valorizzare al meglio la risorsa idrica nel 2022 presso il sito di Bevera è stato realizzato un impianto, della potenza di 500 kW, per la generazione di energia sfruttando le acque di scarico dell'impianto principale già in esercizio. Il nuovo impianto impiega una turbina altamente innovativa con un rendimento dell'88%, in grado di captare la portata del canale in qualsiasi condizione idraulica, grazie alla capacità di autoregolazione. Sia il canale di derivazione che il nuovo impianto, che è entrato in esercizio a febbraio 2023, hanno un impatto visivo praticamente nullo, in quanto collocati all'interno dell'area spondale. Oltre agli impianti idroelettrici fanno parte del parco impianti a fonte rinnovabile anche due impianti fotovoltaici installati presso i siti Vado Ligure e Napoli Levante, con una potenza rispettivamente pari a circa 62 KWp e 34 KWp. Complessivamente, grazie alla produzione da fonte rinnovabile, idroelettrica e fotovoltaica, nel 2022 Tirreno Power ha contribuito a evitare l'immissione in atmosfera di circa 20 mila tonnellate di CO₂eq.

		2022	2021	2020
Emissione evitate con la produzione da fonte rinnovabile	tCO ₂ eq	19.567	45.138	80.158

3.4 Ambiente, Salute e Sicurezza al centro del nostro lavoro

GRI 2-24

Tutela dell'ambiente, salute e sicurezza sul lavoro ed efficientamento energetico sono i principi fondamentali a cui la condotta di Tirreno Power si ispira. Questi principi sono inclusi nella Politica per l'Ambiente, la Salute e Sicurezza e l'Energia definita da ogni centrale per identificare le linee guida utili ad ispirare le attività operative garantendo al tempo stesso la preservazione dell'ambiente.

Nel corso del 2022 la società, al fine di rendere il proprio business più sostenibile dal punto di vista ambientale e sociale, intende perseguire costantemente l'obiettivo di garantire un elevato livello di protezione dei territori in cui opera, di sicurezza dei lavoratori, siano essi interni o di ditte terze, ed il controllo di tutti gli aspetti che potrebbero avere potenziali ricadute sociali e reputazionali. Tirreno Power garantisce il presidio e la prevenzione dei rischi in materia di ambiente e sicurezza grazie all'adozione di un Sistema di Gestione Integrato, conforme ai requisiti degli standard UNI EN ISO 14001 e UNI ISO 45001. Nell'ambito del Sistema sono definiti la politica ambientale e di sicurezza ed i ruoli, le responsabilità, le procedure e le risorse per la sua attuazione. Il Sistema di Gestione Integrato comprende inoltre procedure di valutazione degli impatti ambientali significativi, di individuazione dei provvedimenti legislativi ambientali applicabili, di definizione dei piani di manutenzione delle apparecchiature e dei piani di emergenza interni, con lo scopo di prevenire ed eliminare i rischi ambientali.

Tutti gli impianti termoelettrici sono dotati di un Programma Ambientale, che rappresenta un mezzo imprescindibile per il monitoraggio costante dello stato di avanzamento delle azioni messe in atto per raggiungere gli obiettivi prefissati dall'azienda per il miglioramento continuo delle performance.

Tirreno Power garantisce il controllo e monitoraggio delle emissioni in acqua e in atmosfera, la corretta gestione e il corretto smaltimento dei rifiuti, la gestione delle emergenze, la formazione dei dipendenti, le verifiche e l'aggiornamento del sistema stesso.

Per garantire la trasparenza Tirreno Power è tenuta, ai sensi delle Autorizzazioni Integrate Ambientali rilasciate, a compilare un bilancio annuale, a raccogliere, elaborare e approvare i dati poi pubblicati nella Dichiarazione Ambientale (Regolamento EMAS).

Nel corso del 2022 sono proseguite attività mirate alla formazione del personale, anche a distanza, su tematiche ambientali, tenendo conto dell'evoluzione della normativa applicabile.

DIALOGO COMPETENZE

4. Tirreno Power e i suoi stakeholders

4.1 Come coinvolgiamo i nostri stakeholder

GRI 2-29, GRI 3-1

Le informazioni rendicontate all'interno del Rapporto sono state elaborate in base al principio di materialità e in considerazione dei principi di reporting che definiscono il contenuto e la qualità del Rapporto di Sostenibilità (inclusività degli stakeholder, completezza delle informazioni, contesto di sostenibilità, equilibrio, comparabilità, chiarezza, tempestività, affidabilità e accuratezza). Tali aspetti si riferiscono a una serie di temi materiali che sono stati aggiornati rispetto al precedente Rapporto di Sostenibilità.

Nell'ambito del suo sesto Rapporto di Sostenibilità, e ai fini di una sempre maggiore volontà di inclusione dei suoi stakeholder, Tirreno Power ha aggiornato l'analisi di materialità, che ha permesso di rivalutare in termini di rilevanza e attualità i temi economici e di governance, ambientali e sociali più importanti per l'azienda e per i suoi stakeholder. Il processo, in un'ottica di miglioramento continuo, ha visto la partecipazione tanto dei dipendenti di Tirreno Power quanto di stakeholder esterni e si è svolto in due momenti principali:

1. Inizialmente è stata aggiornata la mappatura dei portatori di interesse più importanti per Tirreno Power, condividendo con essi il questionario di stakeholder engagement. Questo primo momento di confronto ha permesso di valutare e definire le tematiche materiali oggetto della presente rendicontazione tramite l'espressione delle loro preferenze sui temi elencati.
2. Secondariamente sono state svolte delle interviste con i dipendenti aziendali rappresentanti di varie funzioni appartenenti alle Direzioni Corporate Affairs, Energy Management, Affari Legali e Societari, Finanza e Trasformazione Digitale, Persone e Organizzazione, e Produzione, con lo scopo di confermare la rilevanza dei temi emersi come materiali.

Inoltre, l'aggiornamento dell'analisi di materialità ha tenuto conto dell'evoluzione degli eventi esterni occorsi a livello nazionale e internazionale (settore energetico, contesto normativo, geopolitico), oltre che dei fattori interni, che includono le strategie, le progettualità e gli obiettivi di Tirreno Power in ambito di responsabilità sociale d'impresa.

Categoria di stakeholder	MODALITÀ E STRUMENTI DI INTERAZIONE E COINVOLGIMENTO
Dipendenti	<ul style="list-style-type: none"> • Contatti diretti • Partecipazione a incontri dedicati • Partecipazione a consultazioni pubbliche • Interviste e sondaggi interni/esterni • Forum • Utilizzo dei social network • Gruppi di lavoro • Digital Talk "Dialoghi sull'Energia" • Magazine online "TIP - Pillole di nuova energia" • Convenzioni di partnership con Atenei e business school
Istituzioni locali e nazionali	
Consulenti	
Opinione pubblica	
Autorità giudiziarie e regolatorie	
Comunità locali	
Enti di ricerca	
Organizzazioni	
Associazioni di categoria	
Agenzie di sviluppo locale	
Clienti diretti	
Analisti e finanziatori	
Enti di controllo	
Scuole e Università	
Competitor	
Fornitori	
Comunità locali	
Enti di ricerca	
Organizzazioni	
Associazioni di categoria	
Agenzie di sviluppo locale	
Clienti diretti	
Analisti e finanziatori	
Enti di controllo	
Scuole e Università	
Competitor	

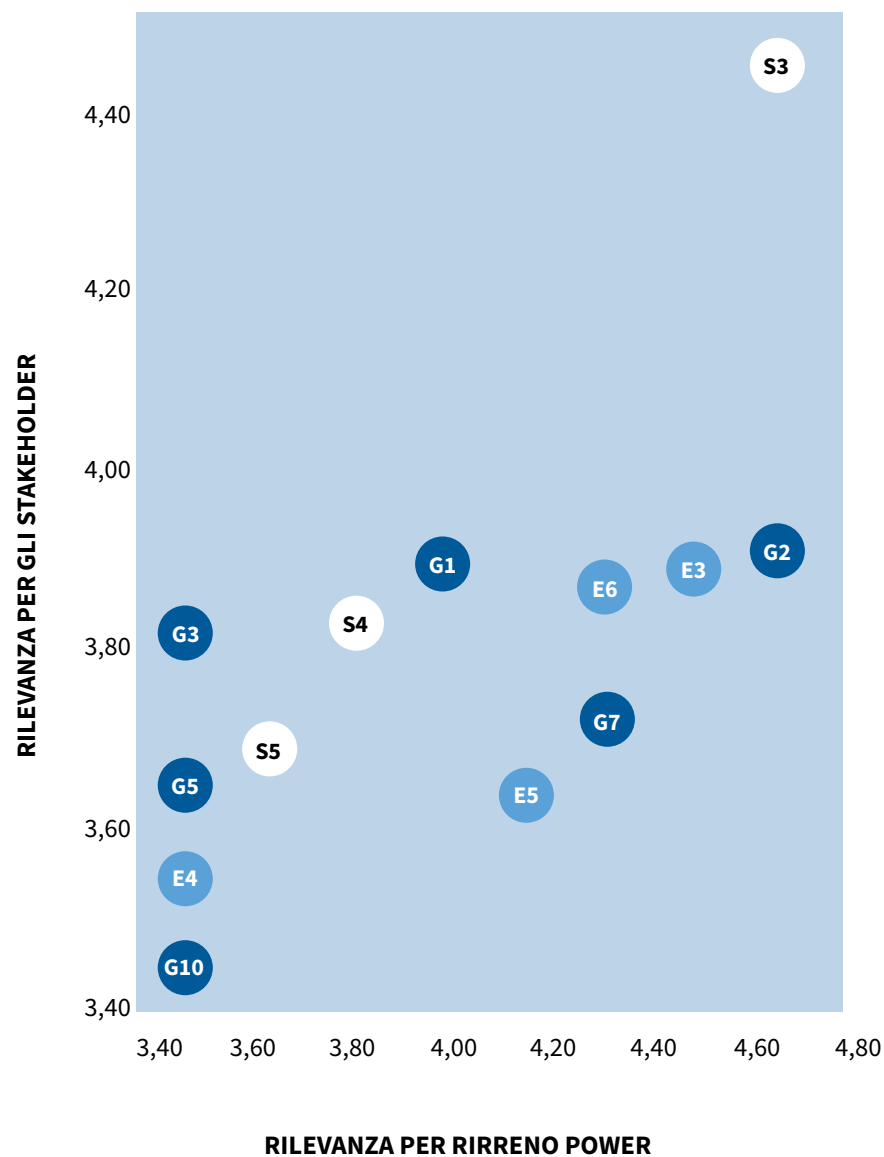
Categoria di stakeholder	MODALITÀ E STRUMENTI DI INTERAZIONE E COINVOLGIMENTO
Fornitori	<ul style="list-style-type: none"> Portale fornitori dedicato per la gestione dell'albo e dei processi di qualifica, della richiesta di offerta e del vendor rating

4.2 Temi materiali

GRI 3-2

I temi materiali emersi dal questionario condotto nel 2022 riflettono i rischi e le opportunità presenti nel sistema di relazioni che lega Tirreno Power ai propri stakeholder sia a livello nazionale che locale.

Per Tirreno Power le persone sono infatti un capitale prezioso e fondamentale per il business aziendale, i cui legami vengono gestiti con modalità di interazione e strumenti creati per costruire un rapporto di fiducia reciproca, anche nell'ottica di uno scambio bilaterale equo di conoscenze e competenze. Il processo di stakeholder engagement ha portato all'individuazione dei seguenti temi materiali, riassunti nella matrice di materialità. Tutte e tre le dimensioni della sostenibilità (economica e di governance, ambientale e sociale) sono state considerate come rilevanti per gli stakeholder, con una preminenza delle tematiche inerenti la sfera economica e di governance. La parte di matrice in alto a destra rappresenta la selezione degli aspetti più rilevanti, e quindi materiali, tanto per Tirreno Power (asse delle ascisse) quanto per gli stakeholder esterni (asse delle ordinate)¹. Tutti i temi inseriti all'interno del quadrante sono così come emerso durante le attività di stakeholder engagement.



¹ L'espressione della volontà di Tirreno Power si manifesta tramite i soli Dirigenti della società (stakeholder interni) mentre i dipendenti sono inclusi negli stakeholder esterni.

Dimensione	CODICE TEMA	TEMI MATERIALI	INDICATORI GRI CORRELATI
Economica e di Governance	G1	Governo dell'organizzazione e gestione dei rischi	GRI 2-9 GRI 2-23:
	G2	Performance economica solida nel tempo	GRI 201: Performance economiche
	G3	Gestione dei rischi operativi tramite controlli preventivi	-
	G5	Integrità ed etica nel business	GRI 2-23: GRI 2-26:
	G7	Aggiornamento tecnologico di macchinari e attrezzature	-
	G10	Contrasto alla corruzione interna e nei rapporti con le autorità	GRI 205: Anticorruzione
	Ambientale	E3	Transizione energetica e decarbonizzazione del mix energetico
E4		Razionalizzazione dei consumi idrici	GRI 303: Acqua e scarichi idrici
E5		Gestione responsabile dei rifiuti e promozione della circolarità	GRI 306: Rifiuti
E6		Riduzione delle emissioni di gas a effetto serra	GRI 305: Emissioni

Dimensione	CODICE TEMA	TEMI MATERIALI	INDICATORI GRI CORRELATI
Sociale	S3	Gestione della salute e sicurezza sul lavoro	GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro
	S4	Formazione e sviluppo delle competenze	GRI 404: Formazione e istruzione
	S5	Benessere dei lavoratori e bilanciamento vita lavoro	GRI 401: Occupazione

CREARE CONDIVIDERE

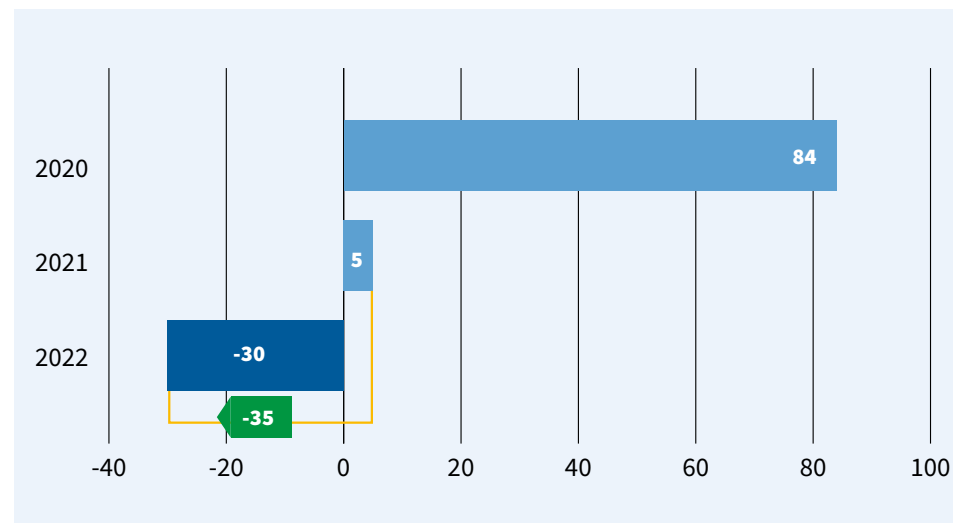
5. La creazione di valore

5.1 Performance economiche

Nel 2015 Tirreno Power ha siglato un accordo di ristrutturazione volto al risanamento della situazione patrimoniale e finanziaria della società. Da allora, i buoni risultati economico-finanziari hanno permesso il superamento dei disequilibri finanziari generando risorse che hanno contribuito ad azzerare quasi completamente il debito contratto con gli istituti di credito garantendo al tempo stesso una buona performance economico-finanziaria. L'obiettivo di Tirreno Power è creare valore che permetta non solo di generare una performance economica duratura nel corso del tempo, ma contribuire anche alla generazione di valore condiviso utile a intraprendere il percorso verso una la transizione energetica.

I risultati economici generati nel corso del 2022 dipendono da una serie di fattori legati al contesto esterno all'organizzazione, in primis l'aumento record dei prezzi delle commodity energetiche causata, tra l'altro, dalla guerra in Ucraina, dall'inflazione galoppante e della domanda di energia, sia da quello interno, inteso come la capacità di Tirreno Power di garantire la continuità nella fornitura di energia a prezzi competitivi attraverso una maggiore efficienza nel rispetto delle norme ambientali di tutela dell'ambiente e della collettività.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (M€)



A questo proposito il piano triennale avviato nel 2019 dopo un'attività di assessment e benchmarking ha dato avvio a una massiccia operazione di investimenti tesi al miglioramento delle performance degli impianti e a una maggiore efficienza. Nel 2022 il valore complessivo degli investimenti è stato pari a circa 38 milioni di euro, in continuità con l'anno precedente (e 1 milione circa di investimenti in attività immateriali). Nello specifico, gli investimenti effettuati nel 2022 hanno riguardato soprattutto attività di manutenzione e di upgrade degli asset di produzione.

Sul fronte delle rinnovabili sono proseguite invece le attività di ripristino degli impianti idroelettrici colpiti dall'alluvione occorso nel 2020 in provincia di Imperia, oltre all'esecuzione di lavori per il funzionamento e manutenzione della diga di Osiglia e la realizzazione di opere civili per la nuova centrale di Bevera per lo sfruttamento del deflusso minimo vitale. Le attività si sono concluse a fine 2022 e hanno permesso il rientro in esercizio degli impianti.

EU-2

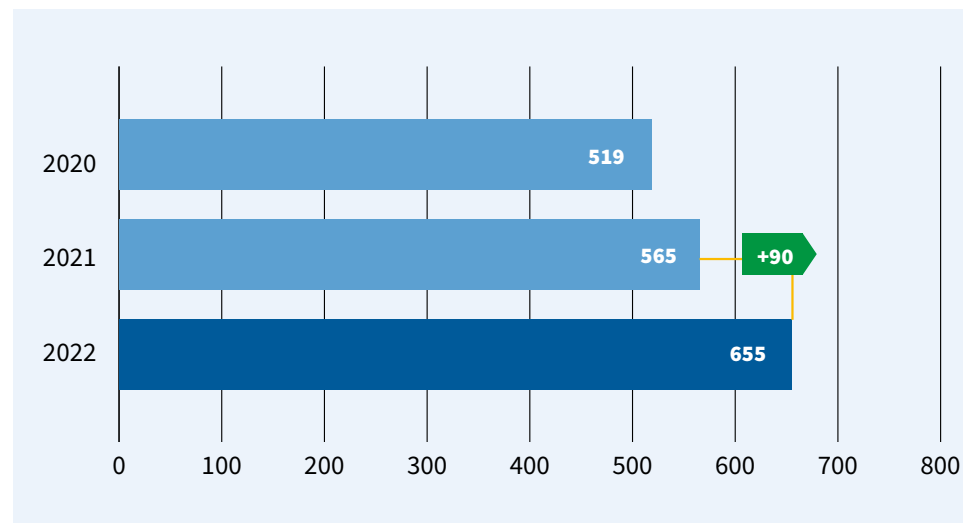
Nel corso del 2022 l'energia immessa in rete da Tirreno Power è risultata pari a 5.406 GWh, in aumento di 1.598 GWh rispetto all'anno precedente. Quella venduta, comprensiva anche della quantità sottesa ai contratti bilaterali, risulta invece pari a 7.896 GWh, in aumento rispetto all'anno precedente di 1.967 GWh.

Nel 2022 la produzione dei CCGT è aumentata del 45% rispetto al 2021. Nello specifico, l'impianto di Vado Ligure, penalizzato da un guasto che nel 2021 ne aveva limitato la disponibilità per quattro mesi, ha beneficiato sia dei più alti margini di mercato avuti nella zona Nord sia della maggiore disponibilità. L'impianto di Napoli Levante ha beneficiato anch'esso di una maggiore disponibilità.

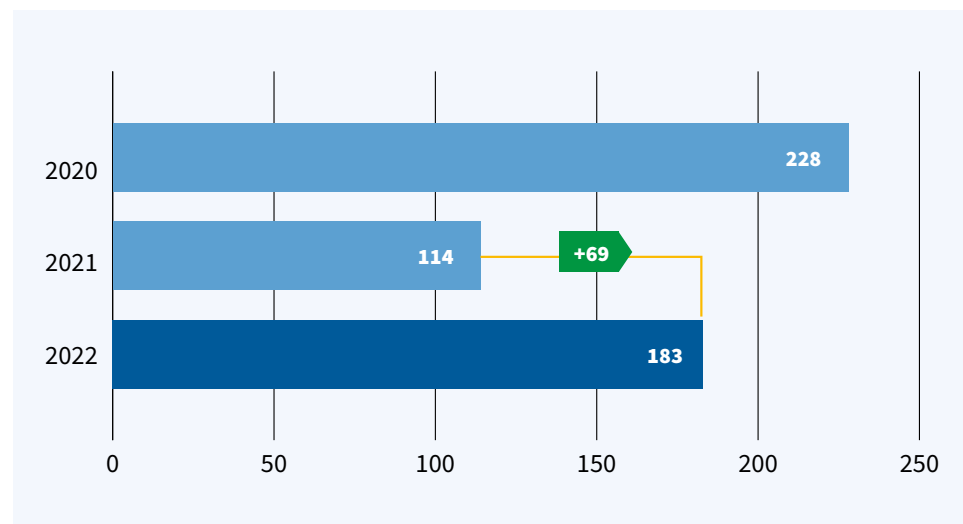
I ricavi della vendita di energia sono cresciuti a 2.731,9 milioni di euro (da 989,4 milioni di euro del 2021) in conseguenza della crescita del prezzo dell'energia elettrica nel 2022, salito a 303,10 euro/ MWh (PUN medio 2022), superando il massimo storico di 125,46 euro/MWh.

Questo aumento è stato però meno che proporzionale all'aumento dei costi della generazione di energia termoelettrica, a causa del prezzo del gas naturale schizzato alle stelle nel 2022, il cui prezzo medio registrato nell'anno è risultato maggiore del 165% rispetto al 2021.

PATRIMONIO NETTO (M€)



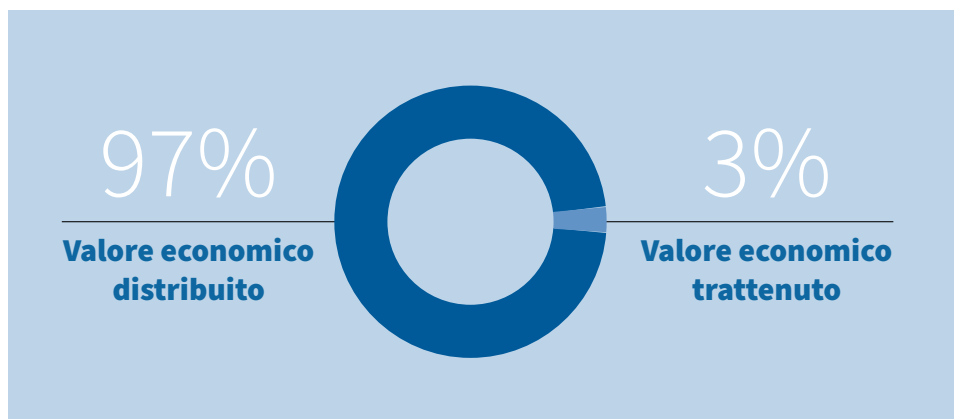
EBITDA (M€)



I risultati economici positivi del 2022 hanno confermato il rating B1.2 assegnato a Tirreno Power da Cerved Rating Agency, in ragione della buona performance economica e della capacità di generare flussi di cassa che hanno consentito di chiudere l'anno con una cassa positiva per 30 milioni di euro, permettendo di coprire gli investimenti effettuati e ridurre il debito contratto.

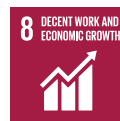
GRI 201-1

In conseguenza dell'andamento della performance, il valore economico generato nel 2022 è risultato pari a circa 2,745 miliardi di euro, in aumento di circa 1,7 miliardi rispetto al 2021, mentre quello al netto delle forniture di gas e degli altri approvvigionamenti (costi operativi) è risultato pari a circa 64 milioni di euro, in aumento rispetto all'anno precedente di circa il 60%, aumentando quindi la capacità di generare valore presso gli stakeholder. Tanto il valore distribuito quanto quello trattenuto sono aumentati rispetto al 2021, passando rispettivamente da 960 milioni a 2,655 miliardi e da 47 milioni di euro a 89 milioni di euro.



GRI 2-6

Nel 2022 i fornitori contrattualizzati sono stati 450, per un totale di impegni economici stimati in circa 66 milioni di euro distribuiti su appalti (72%), forniture (15%), servizi e incarichi professionali (13%).



IL NOSTRO CONTRIBUTO AGLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE

Target 8.2 - Raggiungere livelli più elevati di produttività economica attraverso la diversificazione, l'aggiornamento tecnologico e l'innovazione, anche mirando ad un alto valore aggiunto nei settori ad alta intensità di manodopera

Target 9.1 - Sviluppare la qualità delle infrastrutture rendendole affidabili, sostenibili e resilienti, comprese le infrastrutture regionali e transfrontaliere, per sostenere lo sviluppo economico e il benessere umano, con particolare attenzione alla possibilità di accesso equo per tutti

Target 9.4 - Entro il 2030, l'aggiornamento industrie delle infrastrutture e per renderle sostenibili, con una maggiore efficienza delle risorse da utilizzare e una maggiore adozione di tecnologie pulite e rispettose dell'ambiente e dei processi industriali, conformemente alle rispettive capacità dei paesi

VALORE ECONOMICO DIRETTO GENERATO E DISTRIBUITO | GRI 201-1

	RIF. GRI	2022	2021	2020
1. Valore economico direttamente generato (a+b)	201-1 A) I	2.745.535.849 €	1.007.764.940 €	604.977.362 €
• a) Totale Ricavi		2.744.960.615 €	1.007.341.460 €	604.279.324 €
• b) Proventi finanziari		575.234 €	423.480 €	698.038 €
2. Valore economico distribuito (c+d+e+f+g)	201-1 A) II	2.655.956.879 €	960.761.992 €	479.464.534 €
• c) ai fornitori ¹		2.592.204.424 €	920.854.975 €	412.405.467 €
• d) al personale ²		22.124.512 €	22.771.120 €	21.683.139 €
• e) ai fornitori di capitale di debito ³		5.294.639 €	4.304.796 €	8.945.008 €
• f) alla Pubblica Amministrazione		36.219.304 €	12.806.101 €	36.190.920 €
• g) a favore della comunità		114.000 €	25.000 €	240.000 €
Valore economico trattenuto dall'Azienda (1-2)	201-1 A) III	89.578.970 €	47.002.948 €	125.512.828 €

- 1 Per le forniture di materie prime e materiali di consumo e merci e variazione delle rimanenze; per servizi e per godimento di beni di terzi; per accantonamenti e svalutazioni e oneri diversi di gestione
- 2 Per retribuzioni e benefit
- 3 Per oneri finanziari

ASSISTENZA FINANZIARIA RICEVUTA DAL GOVERNO | GRI 201-4

	RIF. GRI	2022	2021	2020
Valore monetario totale dell'assistenza finanziaria ricevuta:	201-4 A)	1.293.223 €	n.d.	28.297 €
sgravi fiscali e detrazioni d'imposta ¹		27.581 €	n.d.	28.297 €
Sussidi				
sovvenzioni agli investimenti, alla ricerca e sviluppo e altre forme rilevanti di contributi ²		1.265.641 €	n.d.	n.d.

RAPPORTI TRA IL SALARIO STANDARD DI UN NEOASSUNTO PER GENERE E IL SALARIO MINIMO LOCALE | GRI 202-1

	RIF. GRI	2022	2021	2020
Uomini	202-1 A	111,5 €	106,3	106,1 €
Donne		115,0 €	110,6	109,4 €

Il salario minimo territoriale è quello nazionale, previsto dal CCNL.

- 1 Sanificazione
- 2 Credito d'imposta investimenti

5.2 A fianco della comunità

GRI 203-1, GRI 203-2

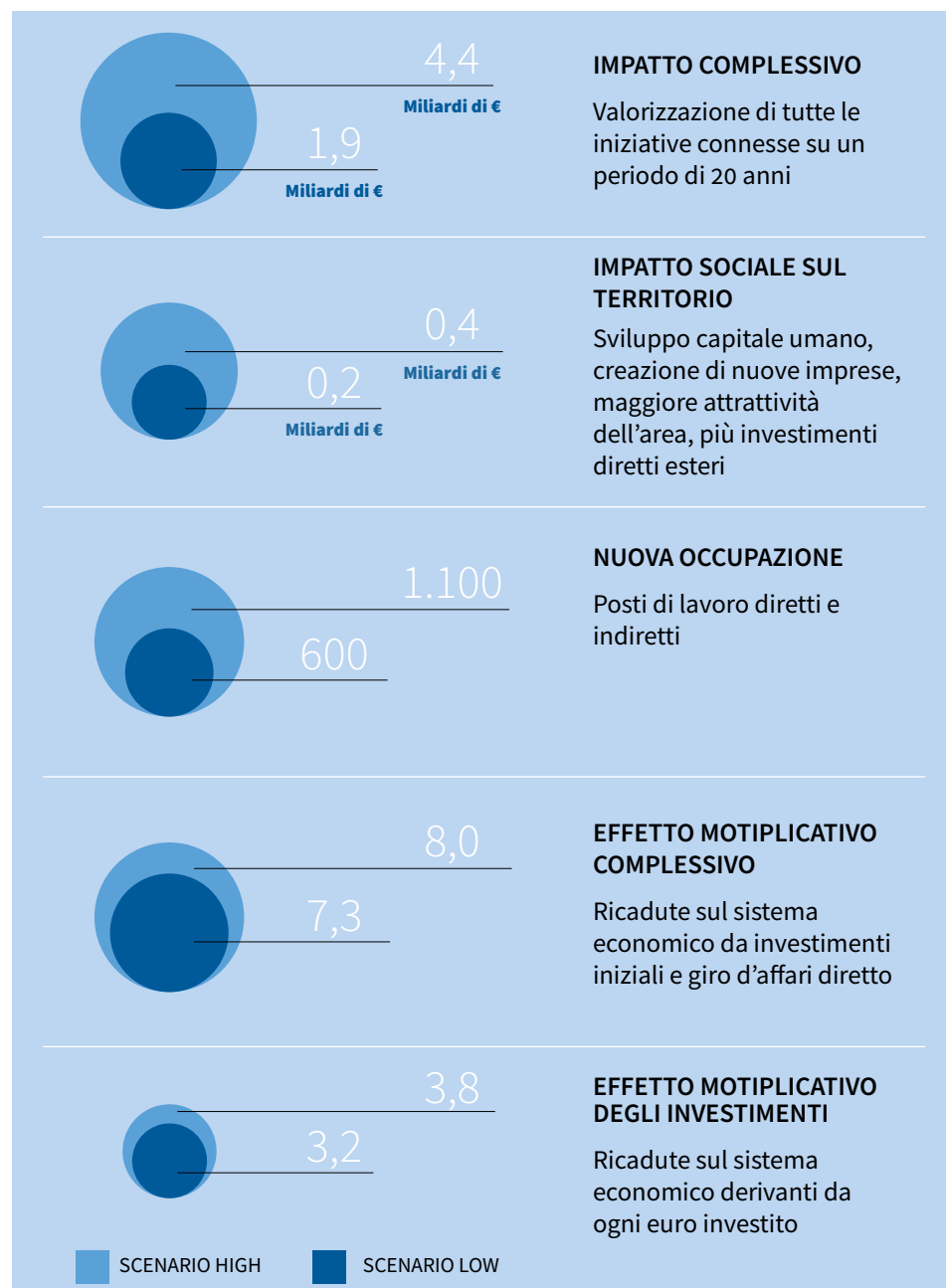
Tirreno Power incoraggia il coinvolgimento delle comunità in cui opera nella progettazione e nell'attuazione di iniziative realizzabili nel lungo termine, che contribuiscano allo sviluppo sostenibile grazie a un rapporto di continuo dialogo e collaborazione con i territori in cui opera. La società è impegnata in attività di investimento sociale oltre che nella definizione, monitoraggio e valutazione di programmi di sviluppo delle comunità col fine di creare reddito e ricchezza e aumentare quindi il benessere delle persone.

LA REINDUSTRIALIZZAZIONE DEL TERRITORIO

La centrale di Vado Ligure è stata interessata nel 2016 dalla chiusura degli impianti a carbone, per cui oltre 30 ettari non più in uso sono stati recuperati e messi a disposizione di un piano di reindustrializzazione del sito.

Dopo il completamento del progetto nel 2021, Tirreno Power ha commissionato a REF-E/MBS Consulting uno studio sull'impatto economico, occupazionale e sociale sulle zone interessate dalla reindustrializzazione con lo scopo di misurarne il contributo e il ruolo alla riqualificazione del territorio, attraverso l'insediamento di altre attività industriali, commerciali e di istruzione e ricerca.

Più di 30 ettari, che rappresentano la maggioranza dell'area, sono stati assegnati ad un operatore industriale operante nel settore della logistica. Altri 15.000 mq sono stati acquisiti da un attore operante nel settore automotive e circa 800 mq sono stati concessi all'Università degli Studi di Genova per attività di insegnamento didattico e laboratori. L'insediamento di queste nuove attività produttive e dell'ateneo ligure ha dato un forte impulso allo sviluppo del territorio in termini economici e di occupazione, oltre che di crescita del capitale, facendo dell'area un vero e proprio polo tecnologico-industriale e di ricerca.



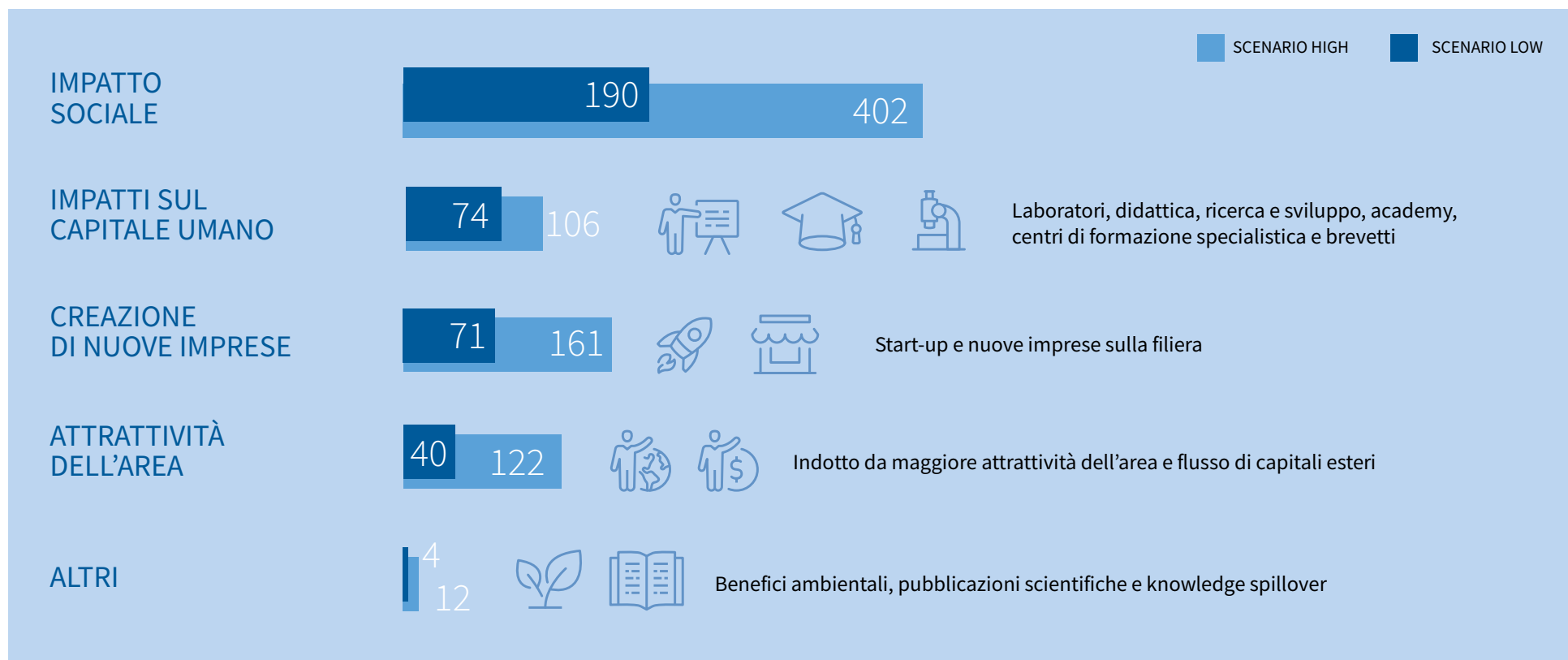
Analisi REF-E/MBS Consulting

Gli impatti positivi delle attività di reindustrializzazione sono stati valutati attraverso un modello integrato di impatto complessivo tramite la costruzione di due scenari su un orizzonte temporale di 20 anni.

In entrambi gli scenari (scenario low e scenario high) si hanno effetti benefici in termini economici, di occupazione e di sviluppo delle conoscenze sulle comunità oggetto del programma di sviluppo. Tanto gli impatti economici quanto quelli sociali sono dunque appannaggio dei soggetti coinvolti nella reindustrializzazione.

Oltre a questi benefici, gli impatti positivi che la reindustrializzazione del sito di Vado Ligure-Quiliano potranno avere sull'ambiente sono evidenziati dal fatto che le attività si inseriscono pienamente nel contesto degli obiettivi europei e nazionali del Next Generation EU e del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

COMPOSIZIONE IMPATTO SOCIALE (M€)



DIALOGO CON LA BUSINESS COMMUNITY

Nel 2022 si sono tenuti due nuovi appuntamenti con i “Dialoghi sull’energia”, il digital talk inaugurato nel 2020.

Nel mese di aprile si è tenuto un nuovo evento dal titolo “Gas Naturale e mercato elettrico. Affrontare la transizione in tempi di crisi”: nel quale sono stati approfonditi gli argomenti di attualità del mondo dell’energia in un’ottica di transizione energetica. Il talk, in un momento storico così cruciale e di grandi cambiamenti, ha permesso di riflettere sul futuro del mercato dell’energia, sul ruolo del gas nell’attuale fase critica e nella prospettiva della transizione. Si è discusso di come ridisegnare la mappa degli approvvigionamenti del gas, per garantire la sicurezza e l’economicità del sistema, e come cercare di superare una crisi che sta segnando profondamente l’agenda dell’energia europea. L’appuntamento di novembre ha, invece, trattato il tema delle CER nell’evento “Comunità Energetiche Rinnovabili: Liguria chiama Italia” e si è parlato di questo nuovo modello di produzione diffusa, definendone le potenzialità e le opportunità di sviluppo per l’Italia.

A novembre, Tirreno Power ha, inoltre, partecipato alla sesta tappa dell’Innovation day, il road show organizzato da Il Sole 24 Ore. L’evento si è tenuto a Napoli, presso la sede di Confindustria, e ha trattato i temi della trasformazione digitale con i rappresentanti di importanti aziende del territorio campano. I processi di digitalizzazione sono importantissimi nella generazione elettrica, perché la transizione digitale e quella energetica sono legate a doppio filo.

PROGETTO “ENERGIA DELLE COMPETENZE”

Tirreno Power promuove e sostiene progetti territoriali che hanno lo scopo di favorire la condivisione delle conoscenze e la diffusione delle competenze in ambito energetico attraverso un dialogo continuo con gli enti di formazione presenti localmente. Nel 2020 è nata l’iniziativa “Energia delle competenze”, che vede una sua declinazione in ogni territorio in di riferimento per l’azienda ed è volta a contribuire allo sviluppo di una nuova cultura dell’energia e a diminuire il gap tra mondo industriale e mondo scolastico e universitario.

Durante il corso dell’anno, in questo ambito, sono state organizzate una serie iniziative tra cui: visite agli impianti produttivi, lezioni presso le Università, partecipazione a progetti di ricerca internazionali, che hanno permesso a Tirreno Power di incontrare circa 400 studenti.

Nell’anno è stata, inoltre, avviata una convenzione di collaborazione con città della Scienza, a Napoli, per lo studio e lo scambio di servizi e tecnologie, attività di ricerca, esperienze didattiche, formazione accademica professionale.

Con questo accordo della durata di cinque anni Tirreno Power ha la possibilità di affidare a Città della scienza attività di ricerca su temi di comune interesse, attivando progetti selezionati da un comitato di coordinamento composto dalle due organizzazioni. Per Città della Scienza rappresenta l’occasione per utilizzare le professionalità e le infrastrutture di un grande produttore di energia, che ha tra le sue missioni la condivisione e la crescita delle competenze attraverso la ricerca e la formazione.

Infine, a dicembre è stata rinnovata per ulteriori 5 anni la Convenzione con l’Università degli Studi di Genova per l’utilizzo degli spazi nelle aree della Centrale di Vado Ligure adibiti a laboratori di ricerca e spazi didattici.

ATTIVITÀ A SCOPO SOCIALE

I progetti di Tirreno Power che prevedono sponsorizzazioni ed erogazioni liberali, a prescindere dal loro valore economico, hanno principalmente finalità di branding reputation e di stakeholder engagement dei territori in cui opera la società, anche attraverso il sostegno a iniziative educative sociali, artistiche, culturali e sportive volte a promuovere l’inclusione, l’utilizzo responsabile delle risorse, il rispetto dell’ambiente e la sostenibilità.

Grazie a sponsorizzazioni e donazioni liberali Tirreno Power ha sostenuto nel corso dell’anno:

- Il Progetto “Un solo mare per tutti “ in collaborazione con l’Associazione Sportiva Dilettantistica ITA 140 e dell’Associazione Il porto dei Piccoli, che da maggio 2022 ha visto una serie di iniziative educative organizzate sulle spiagge liguri, con il coinvolgimento di diverse scuole del territorio, a corollario della straordinaria traversata dalla Liguria alla Corsica, portata a termine a settembre dal campione mondiale di windsurf Matteo Iachino.
- Il Progetto “Sinergie Project”, attraverso il quale Tirreno Power sosterrà, tra il 2022 e il 2023, le attività per il sociale della “Fabbrica urbana della creatività”, messe in campo dalla Fondazione Teatro di San Carlo, presso i Laboratori artistici a San Giovanni a Teduccio, che vede tra le varie iniziative l’organizzazione di un laboratorio di formazione su arti e mestieri dello spettacolo aperto in particolare ai giovani dell’area Est di Napoli.
- Infine, ha contribuito alla realizzazione della statua di Papa Giovanni Paolo II situata nei pressi della Cattedrale di Civitavecchia.



IL NOSTRO CONTRIBUTO AGLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE

Target 1.2 - Entro il 2030, ridurre almeno della metà la percentuale di uomini, donne e bambini di ogni età che vivono in povertà in tutte le sue dimensioni in base alle definizioni nazionali

Target 8.2 - Raggiungere livelli più elevati di produttività economica attraverso la diversificazione, l'aggiornamento tecnologico e l'innovazione, anche mirando ad un alto valore aggiunto nei settori ad alta intensità di manodopera

Target 8.3 - Promuovere politiche orientate allo sviluppo che supportano le attività produttive, la creazione di lavoro dignitoso, l'imprenditorialità, la creatività e l'innovazione e incoraggiare la formazione e la crescita delle micro, piccole e medie imprese, anche attraverso l'accesso ai servizi finanziari

Target 8.5 - Entro il 2030, raggiungere la piena e produttiva occupazione e un lavoro dignitoso per tutte le donne e gli uomini, anche per i giovani e le persone con disabilità, e la parità di retribuzione per lavori di pari valore

Target 9.1 - Sviluppare la qualità delle infrastrutture rendendole affidabili, sostenibili e resilienti, comprese le infrastrutture regionali e transfrontaliere, per sostenere lo sviluppo economico e il benessere umano, con particolare attenzione alla possibilità di accesso equo per tutti

Target 9.4 - Entro il 2030, l'aggiornamento industrie delle infrastrutture e per renderle sostenibili, con una maggiore efficienza delle risorse da utilizzare e una maggiore adozione di tecnologie pulite e rispettose dell'ambiente e dei processi industriali, conformemente alle rispettive capacità dei paesi

INVESTIMENTI INFRASTRUTTURALI E SERVIZI FINANZIATI | GRI 203-1

Sponsorizzazioni e donazioni liberali	2022	2021	2020	RIF. GRI
Valore sponsorizzazioni ¹	53.000 €	6.000 €	59.000 €	203-1 a) b) c)
Valore donazioni liberali monetarie ²	114.000 €	25.000 €	220.000 €	
Totale	108.000 €	31.000 €	279.000 €	
di cui in ambito educazione e cultura	66%	19%	18%	
di cui in ambito sport	10%	-	4%	
di cui in ambito welfare sociale	6%	-	75%	
altro	18%	81%	4%	
Totale	100%	100%	100%	

1 Somme erogate in iniziative di carattere commerciale / istituzionale con esposizione del marchio e/o ritorno di immagine

2 Somme erogate in iniziative a finalità sociale senza esposizione del marchio e/o ritorno di immagine

INNOVARE TUTELARE

6. Tirreno Power per l'ambiente

6.1 Energia e mitigazione del cambiamento climatico

GRI 302-1, GRI 305-1, 305-2, 305-3, 305-4, 305-7

Il parco impiantistico termoelettrico di Tirreno Power è interamente costituito da centrali alimentate a gas naturale. Il 99% dei consumi di energia della società deriva quindi da questa fonte e il trend è rimasto lo stesso anche nel 2022: i consumi sono risultati complessivamente pari a circa 41.764 TJ, in aumento rispetto ai 30.286 TJ del 2021, per effetto della maggiore produzione termoelettrica.

Nel 2022 si è assistito a un aumento della produzione, legata a migliori condizioni di mercato che hanno permesso di far funzionare di più gli impianti e avere più margine (ad es. l'aumento delle ore profittevoli o l'estate secca con scarsissima piovosità ha generato una mancanza nell'ora di picco di energia idroelettrica a livello nazionale che hanno favorito un aumento della produzione termoelettrica). Tirreno Power effettua ingenti investimenti in modo da massimizzare la disponibilità degli impianti e poter cogliere le opportunità del mercato elettrico rispondendo prontamente alla domanda di energia elettrica nazionale.

Gli impianti termoelettrici sono soggetti ad AIA e vengono effettuati monitoraggi in continuo delle emissioni in atmosfera, per la verifica del rispetto dei valori limite di emissione giornalieri e annuali. Gli impianti termoelettrici sono inoltre autorizzati all'emissione di gas GHG secondo lo schema EU ETS; ogni anno vengono verificate le emissioni prodotte da istituti certificati.

Per dare maggior contributo alla mitigazione del cambiamento climatico si sta valutando la fattibilità tecnico-economica per la realizzazione di impianti fotovoltaici presso i siti termoelettrici per una potenza complessiva di circa 4 MWp. In tale contesto verrà privilegiata la realizzazione degli impianti a servizio di comunità energetiche rinnovabili.

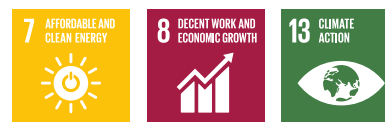
EU-11

Il rendimento medio del parco termoelettrico è risultato nel 2022 pari a circa il 52%, in linea con le prestazioni attese degli impianti.

L'accessibilità e la sicurezza dell'approvvigionamento risultano di vitale importanza per Tirreno Power, che ha in essere un contratto unico con un operatore di primaria importanza nel panorama nazionale, di durata annuale, in grado di garantire una fornitura di energia continua e flessibile. Nonostante la guerra in Ucraina e le difficoltà intrinseche nell'assicurare la continuità delle forniture di gas, Tirreno Power ha comunque garantito la continuità del servizio nonostante l'aumento dei prezzi.

La generazione di emissioni di gas climalteranti deriva quasi interamente dalla combustione di gas naturale e, nel corso del 2022, a fronte di un aumento del consumo di gas, le emissioni dirette di CO₂eq (scope 1) sono state pari a 2.121.971 tCO₂eq, aumentate del 38% rispetto al 2021. Questo incremento è giustificato da una maggior produzione di energia elettrica rispetto agli anni precedenti, specialmente nel sito di Vado Ligure. Anche le emissioni indirette (scope 3) risultano leggermente aumentate, a causa della ripresa delle trasferte del personale aziendale, anche se sono comunque in linea con gli anni pre-Covid.

Le emissioni di SOX e polveri sono invece trascurabili tanto che le Migliori Tecniche Disponibili (BAT) applicabili agli impianti a CCTG, alimentati a gas naturale, non richiedono il loro monitoraggio e controllo.



IL NOSTRO CONTRIBUTO AGLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE

Target 7.2 - Entro il 2030, aumentare notevolmente la quota di energie rinnovabili nel mix energetico globale

Target 7.3 - Entro il 2030, raddoppio del tasso globale di miglioramento dell'efficienza energetica

Target 8.4 - Migliorare progressivamente, entro il 2030, l'efficienza globale delle risorse, dei consumi e della produzione e slegando la crescita economica dal degrado ambientale

Target 13.1 - Rafforzare la resistenza e la capacità di adattamento ai rischi legati al clima e disastri naturali in tutti i paesi

ENERGIA CONSUMATA (TJ) ALL'INTERNO DELL'ORGANIZZAZIONE | GRI 302-1

CONSUMI I ENERGETICI	RIF. GRI		2022	2021	2020
Consumi diretti di energia per fonte					
da fonti rinnovabili	302-1 B)	A	-	-	-
da fonti non rinnovabili	302-1 A)	B	41.495	30.040	33.414
• di cui gas naturale			41.495	30.040	33.414
• di cui gasolio		0,250	0,301	0,354	
Totale		C=A+B	41.495	30.040	33414
Acquisto di energia per tipologia					
energia elettrica	302-1 C)	D	269	246	234
• di cui da fonti rinnovabili		E	-	-	-
Totale consumi energetici					
Totale	302-1 E)	F=C+D	41.764	30.286	30.445
• di cui da fonti rinnovabili		G=A+E	-	-	-

INTENSITÀ ENERGETICA | GRI 302-3

INTENSITÀ ENERGETICA	RIF. GRI	U.M.	2022	2021	2020
Intensità energetica	302-3 A)	MJ/ MWh	0,749	0,768	0,680

L'intensità energetica è stata calcolata dividendo il totale dei consumi diretti di energia per fonte trasformati da TJ in MJ per il totale di energia elettrica prodotta (v. tabella EU)

EMISSIONI DIRETTE DI GHG (SCOPE 1) | GRI 305-1

EMISSIONI INDIRETTE DI GHG DA CONSUMI ENERGETICI (SCOPE 2) | GRI 305-2

INTENSITÀ DELLE EMISSIONI DI GHG | GRI 305-4

ALTRE EMISSIONI INDIRETTE DI GHG (SCOPE 3) | GRI 305-4

EMISSIONI DIRETTE E INDIRETTE DI GHG	RIF. GRI	U.M.	2022	2021	2020
Emissioni di GHG					
emissioni dirette scope 1	305-1	tCO ₂ eq	2.121.971	1.539.296	1.703.806
emissioni indirette scope 2	305-2		19.439	17.991	19.422
emissioni indirette scope 3	305-3		192	138	136
di cui per smaltimento rifiuti		%	7	14	9
di cui per business travel		93	86	91	
Totale		tCO ₂ eq	2.141.602	1.557.425	1.723.364
Intensità carbonica					
emissioni dirette - scope 1 / produzione lorda	305-4	g/kWh lordi	383,23	*393,46	*383,28

*Dati rettificati sulla base di un ricalcolo che ricomprensive la produzione rinnovabile nell'energy mix relativo alla produzione lorda di Tirreno Power

OSSIDI DI AZOTO (NO_x), OSSIDI DI ZOLFO (SO_x)
E ALTRE EMISSIONI SIGNIFICATIVE | GRI 305-7

ALTRE EMISSIONI SIGNIFICATIVE IN ATMOSFERA	RIF. GRI	U.M.	2022	2021	2020
Emissioni in atmosfera					
Emissioni di NO _x	305-7 A) I	t	450	347	423
• Emissioni specifiche di Nox		t/GWh	0,08	0,09	0,10
Emissioni di CO	305-7 A) VII	t	811	515	419
• Emissioni specifiche di CO		t/GWh	0,15	0,14	0,10

EU

POTENZA LORDA INSTALLATA (MW)	2022	2021	2020
Termoelettrico	2.370	2.370	2.370
• di cui Vado Ligure	793	793	793
• di cui Torrevaldaliga Sud	1.176	1.176	1.176
• di cui Napoli Levante	401	401	401
Idroelettrico	75	75 ¹	75
Totale	2.445	2.445	2.445

1 di cui 15 MW non pienamente disponibili nel corso dell'anno per i danni arrecati dall'alluvione occorsa nel mese di ottobre 2020

PRODUZIONE LORDA DI ENERGIA ELETTRICA	FORMULE	U.M.	2022	2021	2020
Energia immessa					
Totale termoelettrico	D	GWh	5.492	3.809	4.273
• di cui Vado Ligure			2.844	1.655	1.294
• di cui Torrevaldaliga Sud			1.309	1.206	1.586
• di cui Napoli Levante			1.339	948	1.393
Idroelettrico	E		45	103	172
Fotovoltaico	F		0,090	0,039	0,075
Totale energia elettrica prodotta	G=D+E+F		5.537	3.912	4.445
Energia immessa termoelettrico					
	H	GWh	5.362	3.706	4.146
• di cui Vado Ligure			2.795	1.624	1.265
• di cui Torrevaldaliga Sud			1.270	1.166	1.537
• di cui Napoli Levante			1.298	916	1.344
Energia immessa idroelettrico	I		44	101	169
Energia immessa fotovoltaico	J		0,090	0,039	0,075
Energia immessa totale	K=H+I+J		5.406	3.808	4.315
Quota di energia immessa prodotta da fonti rinnovabili	L=(I+J)/K	%	1	3	4
Efficienza					
Rendimento medio parco termoelettrico		%	52	49	49
Disponibilità					
Availability factor cicli combinati		%	94	78	86
Availability factor idroelettrico			97	88	95
Availability factor medio			95	83	90

6.2 L'utilizzo della risorsa idrica

GRI 303-1, GRI 303-2, GRI 303-3

La risorsa idrica è per Tirreno Power di primaria importanza in relazione alle attività di produzione idroelettrica e altresì per consentire l'esercizio delle centrali termoelettriche.

In quest'ultime l'acqua di mare è utilizzata per il raffreddamento del circuito vapore della turbina, tramite il condensatore. Essa viene prelevata attraverso le opere di presa e viene poi restituita al mare, tramite i canali di scarico. La temperatura in uscita viene monitorata costantemente e la perturbazione termica in mare viene controllata per verificare il rispetto della normativa in vigore, secondo le modalità stabilite dall'Istituto di Ricerca Sulle Acque (IRSA).

Nell'ambito della produzione idroelettrica, invece, l'acqua di superficie, di un fiume o di un torrente, a volte anche accumulata in un bacino come per gli impianti di Osiglia, Lago, Caroso, Strinnabecco e Ponte Vizzà, viene incanalata verso le turbine per poi essere reimpressa nel flusso naturale, a valle dell'impianto. Le turbine idrauliche ruotando generano energia meccanica, che viene poi convertita in energia elettrica da un generatore elettrico rotante.

L'acqua dolce viene inoltre utilizzata, in piccole quantità, per l'esercizio e le attività di manutenzione degli impianti termoelettrici. Attraverso l'attuazione di misure volte a minimizzare l'uso di acqua prelevata da acquedotto, presso le Centrali Vado Ligure e Torrealvaliga Sud le acque meteoriche e altre acque di processo vengono recuperate e, in seguito a trattamento, vengono riutilizzate per fini industriali. Nel 2022, complessivamente sono stati recuperati volumi di acqua pari a 200.000 m³ destinata ad uso industriale.



IL NOSTRO CONTRIBUTO AGLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE

Target 6.3 - Entro il 2030, migliorare la qualità dell'acqua per ridurre l'inquinamento, riducendo al minimo il rilascio di sostanze chimiche e materiali pericolosi, dimezzare la percentuale di acque reflue non trattate e sostanzialmente aumentare il riciclaggio e il riutilizzo di sicurezza a livello globale

Target 6.4 - Entro il 2030, di aumentare sostanzialmente l'efficienza idrica da utilizzare in tutti i settori e di garantire i ritiri e fornitura di acqua dolce per affrontare la scarsità d'acqua e ridurre in modo sostanziale il numero delle persone che soffrono di scarsità d'acqua

PRELIEVO IDRICO (1000 X M³) | GRI 303-3

PRELIEVI DI ACQUA PER FONTE	RIF. GRI	2022	2021	2020
Acqua di superficie	303-3 A) I	243.919	521.310	849.906
• di cui acqua dolce (≤ 1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	303-3 C) II	243.919	521.310	849.906
Acque sotterranee (pozzi per irrigazione)	303-3 A) II	18	33	25
• di cui acqua dolce (≤ 1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	303-3 C) II	18	33	25
Rete idrica		329	341	336
• di cui acqua dolce (≤ 1.000 mg/l di solidi disciolti totali)		329	341	336
altro da specificare (ad es. fiumi, laghi, ecc)		1.258.404	1.142.713	1.293.384
• di cui altre tipologie di acqua (> 1.000 mg/l di solidi disciolti totali)		1.258.404	1.142.713	1.293.384
Prelievi totali di acqua		1.502.670	1.664.397	2.143.652

6.3 La gestione dei rifiuti

GRI 306-1, GRI 306-2, GRI 306-3, GRI 306-4, GRI 306-5

In un'ottica di circolarità e riduzione dell'utilizzo delle risorse, Tirreno Power si è data l'obiettivo di minimizzare la produzione di rifiuti e massimizzarne l'avvio a recupero.

Nel corso degli anni la quantità di rifiuti prodotti, sia pericolosi che non pericolosi, è dovuta principalmente ad interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria degli impianti. In particolare, oltre alle attività manutentive ordinarie, nel 2022 sono continuati gli interventi di smantellamento degli impianti dismessi, nonché interventi di manutenzione straordinaria.

Il 2022 ha visto una notevole riduzione nella produzione di rifiuti rispetto al 2021, di circa il 19%.

A riprova dell'impegno di Tirreno Power nel garantire il riciclo e recupero di una sempre maggiore quota di rifiuti, si è registrato un incremento dell'8% del recupero di rifiuti non pericolosi: nel 2022 ne è stato avviato a riciclo l'86%, contro il 78% del 2021.

La gestione e il corretto smaltimento dei rifiuti prodotti presso i siti termoelettrici seguono un'apposita procedura istituita nell'ambito del Sistema di Gestione Integrato, che ne disciplina tutti gli aspetti a partire dall'individuazione e classificazione dei rifiuti prodotti fino al loro smaltimento o recupero, in base a quanto prescritto dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs.231/2001.



IL NOSTRO CONTRIBUTO AGLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE

Target 12.4 - Entro il 2020, raggiungere la gestione ecocompatibile di sostanze chimiche e di tutti i rifiuti in tutto il loro ciclo di vita, in accordo con i quadri internazionali concordati, e ridurre significativamente il loro rilascio in aria, acqua e suolo, al fine di minimizzare i loro impatti negativi sulla salute umana e sull'ambiente

Target 12.5 - Entro il 2030, ridurre in modo sostanziale la produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclaggio e il riutilizzo

RIFIUTI PRODOTTI | GRI 306-3

RIFIUTI PRODOTTI	RIF. GRI	U.M.	2022	2021	2020
Totale rifiuti prodotti	306-3 A)	T	1.550	1.903	900

6.4 La tutela della biodiversità

RIFIUTI	RIF. GRI	U.M.	2022	2021	2020
Rifiuti pericolosi					
TOTALE rifiuti pericolosi	306-4; 306-5	T	178	201	125
Riciclo/recupero			62	49	18
Discarica/smaltimento			116	152	107
Rifiuti non pericolosi					
TOTALE rifiuti non pericolosi	306-4; 306-5	T	1.372	1.702	776
Riciclo/recupero			1.181	1.337	568
Discarica/smaltimento			191	365	208

RIFIUTI SMALTITI	RIF. GRI	U.M.	2022	2021	2020
Smaltimento/trattamento			307	517	315
Non pericolosi	306-5	T	191	365	208
Pericolosi			116	152	107
Recupero/riciclo			1.243	1.386	586
Non pericolosi	306-5	T	1.181	1.337	568
Pericolosi			62	49	18

GRI 304-1

Per Tirreno Power risulta prioritario l'impegno al mantenimento dell'equilibrio degli ecosistemi naturali e la prevenzione di possibili impatti sulla flora e fauna delle aree vicine agli impianti.

In particolare, gli impianti che costituiscono il parco idroelettrico di Tirreno Power sono fortemente integrati nell'ambiente che li circonda, tanto da rappresentare spesso un habitat particolarmente favorevole per la vita e lo sviluppo di molte specie animali e vegetali. Alcuni degli impianti idroelettrici sono situati all'interno di Siti di Importanza Comunitaria (SIC), che occupano un'area complessiva di circa 12 mila ettari.

In merito alla tutela della biodiversità e del patrimonio naturale, viene prestata particolare attenzione alle specie presenti nei laghi e nei corsi d'acqua tramite un'accorta gestione degli invasi, laghi o altri corpi idrici. Tra le azioni periodiche messe in atto dalla società vi è il ripopolamento delle specie ittiche autoctone, effettuato durante alcune attività di manutenzione, come ad esempio gli svasi dei bacini, o attività di recupero e salvaguardia dei pesci presenti all'interno degli invasi. Il ruolo della società non si esaurisce a tali interventi ma, più in generale, svolge la fondamentale funzione di monitoraggio e controllo, di prevenzione di possibili fenomeni di dissesto idrogeologico e di diffusione della conoscenza su fenomeni meteorologici avversi eccezionali. La società ha inoltre contribuito alla creazione di percorsi per la risalita delle specie ittiche presenti negli alvei dove sono state realizzate opere di sbarramento necessarie per convogliare le acque alle turbine idroelettriche, che potrebbero impattare sull'ambiente idrico a causa della possibile interruzione della continuità fluviale.

Per garantire la salvaguardia delle caratteristiche chimico-fisiche dei corpi idrici, oltre al mantenimento delle popolazioni di specie ittiche e flora tipiche delle condizioni naturali locali, tutti gli impianti idroelettrici di Tirreno Power sono dotati di sistemi che permettono il rilascio del deflusso minimo vitale (DMV), che garantisce una portata istantanea minima a valle delle opere di derivazione. Nel 2022 si è avuto un rilascio complessivo del DMV pari a circa 95 milioni di m³ di acqua, su circa 244 milioni di m³ transitati dall'intero parco impianti. La diminuzione dell'acqua transitata all'interno degli impianti è legata principalmente alla siccità occorsa durante l'anno e al mancato funzionamento delle centrali di Airole e Bevera per il rifacimento degli impianti a causa dei danni provocati dall'alluvione del 2020.

Focus: l'analisi sulle caratteristiche di biodiversità dei siti Tirreno Power

L'ANALISI

Nel corso del 2022 Tirreno Power ha condotto una analisi volta ad identificare le caratteristiche dei propri siti in relazione alla biodiversità per una estensione circostante fino a 5km dal sito stesso.

Il perimetro di analisi considerato ha riguardato i siti appartenenti a Rete Natura 2000, le aree IBA (Important Bird and Biodiversity Area), e le aree considerate habitat importanti per la conservazione di popolazioni di uccelli selvatici, riserve naturali, monumenti naturali (singoli elementi o aree caratterizzate da un particolare pregio naturalistico o scientifico che li rende oggetto di tutela).

I RISULTATI

L'analisi condotta ha permesso di evidenziare che i territori dei siti idroelettrici sono risultati caratterizzati da un'elevata presenza di aree sensibili per la biodiversità e un'abbondante ricchezza di specie, mentre i territori prossimi agli impianti fotovoltaici e termoelettrici presentano aree sensibili per la biodiversità ma una relativa ricchezza di specie, in relazione alla loro ubicazione in aree maggiormente antropizzate.

GRI 307-1

È stata contestata a Tirreno Power una non conformità con la normativa ambientale, nello specifico la violazione dell'art. 18 della Legge Regionale n. 08/2014. L'art. 18 prevede che "In ogni caso gli interventi sul corso d'acqua che possano ridurre in maniera temporanea o permanente la continuità del medesimo prevedono la realizzazione di accorgimenti per il passaggio dei pesci, in conformità alla carta ittica". Il comma 5 della medesima disposizione stabilisce che "chi effettua il prosciugamento debba provvedere a proprie spese al recupero della fauna ittica eventualmente rimasta nel corpo idrico interessato ed alla sua immissione in acque pubbliche o ad altro utilizzo autorizzato sotto il controllo del personale incaricato dalla Provincia". La società ha presentato una memoria difensiva per l'archiviazione del procedimento, avvenuta il 6 marzo 2023.

SITI OPERATIVI DI PROPRIETÀ, DETENUTI IN LOCAZIONE, GESTITI IN (O ADIACENTI AD) AREE PROTETTE E AREE A ELEVATO VALORE DI BIODIVERSITÀ ESTERNE ALLE AREE PROTETTE | GRI 304-1

TIPO DI ATTIVITÀ (ad es. attività d'ufficio, produttiva o manifatturiera o estrattiva)	SITO	POSIZIONE ¹
Impianti idroelettrici	Bevera 2, Millesimo, Lago, Ponte Vizza' (Liguria), Strinabecco (Emilia-Romagna)	IN
	Airole, Argentina, Cairo, Chiesuola, Tigliolo, S. Michele Der. Caroso, S. Michele Der Zolezzi, Borzonasca, Pescia (Liguria), Spigno, Molare (Piemonte E Liguria)	OUT
	Bevera (Liguria)	OUT / NEXT
	Osiglia, Caroso (Liguria)	IN / OUT
Impianti fotovoltaici	presso C.le Vado Ligure (Liguria)	OUT / NEXT
	presso C.le Napoli Levante (Campania)	OUT
Impianti termoelettrici	Torrevaldaliga sud (Lazio), Vado Ligure (Liguria)	OUT / NEXT
	Napoli Levante (Campania)	OUT

¹ La posizione rispetto all'area protetta (all'interno dell'area, in posizione adiacente o contenente porzioni dell'area protetta) o all'area a elevato valore di biodiversità esterna alle aree protette

Le dimensioni dei siti operativi che ospitano gli impianti idroelettrici, e che sono posti in aree ad elevato valore di biodiversità, sono pari a:

Bevera 2	0,001 Km ²
Millesimo	0,031 Km ²
Osiglia	0,71 Km ²
Lago	0,4 Km ²
Caroso	0,04 Km ²
Strinabecco	0,0095 Km ²
Ponte Vizza	0,53 Km ²



IL NOSTRO CONTRIBUTO AGLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE

Target 6.6 - Entro il 2020, proteggere e ripristinare gli ecosistemi legati all'acqua, tra cui montagne, foreste, zone umide, fiumi, falde acquifere e laghi

Target 14.2 - Entro il 2020, gestire in modo sostenibile e proteggere gli ecosistemi marini e costieri per evitare impatti negativi significativi, anche rafforzando la loro capacità di recupero, e agire per la loro rivitalizzazione al fine di raggiungere uno stato degli oceani sano e produttivo

Target 15.1 - Entro il 2020, garantire la conservazione, il restauro e l'uso sostenibile degli ecosistemi di acqua dolce e terrestri interne e dei loro servizi, in particolare le foreste, le zone umide, le montagne e le zone aride, in linea con gli obblighi derivanti dagli accordi internazionali

Target 15.5 - Intervenire d'urgenza e in modo significativo per ridurre il degrado degli habitat naturali, arrestare la perdita di biodiversità e, entro il 2020, proteggere e prevenire l'estinzione delle specie minacciate

UNICITÀ CRESCITA

7. Le nostre persone

7.1 I collaboratori

GRI 2-7, GRI 401-1, GRI 405-1

Tirreno Power impiega 227 dipendenti, per effetto delle 10 assunzioni e delle 27 uscite occorse durante il 2022. Date le caratteristiche intrinseche dell'industria, il genere maschile rappresenta circa l'80% della forza lavoro, in linea con le dinamiche nazionali del settore, e l'età media dei dipendenti si attesta a 47 anni.

Oltre il 98% dei dipendenti in azienda ha un rapporto di lavoro regolato da contratto a tempo indeterminato e full-time, a conferma dell'investimento che Tirreno Power compie per stringere e rafforzare il legame di fiducia e prospettiva con i propri dipendenti.

Tirreno Power investe ogni anno energie per valorizzare le persone all'interno dell'organizzazione, consapevole che le performance aziendali sono dovute alla capacità e alle competenze dei singoli professionisti, ai quali dedica iniziative formative, di sviluppo e di caring.

Tirreno Power presta particolare attenzione all'inclusione e a garantire pari opportunità di impiego. Le norme sul collocamento obbligatorio, alle quali Tirreno Power è pienamente conforme, permettono l'integrazione in azienda di persone con disabilità e di categorie protette alle dipendenze di cooperative sociali alle quali l'azienda affida commesse di lavoro. Nel 2022 l'azienda ha impiegato 12 persone appartenenti a categorie vulnerabili, di cui 3 donne e 9 uomini.

DIPENDENTI | GRI 2-7

DIPENDENTI SUDDIVISI PER CONTRATTO	RIF. GRI	U.M.	2022			2021			2020		
			UOMO	DONNA	TOTALE	UOMO	DONNA	TOTALE	UOMO	DONNA	TOTALE
Contratto a tempo indeterminato	2-7A)	n.	180	44	224	180	44	224	188	42	230
Contratto a tempo determinato			1	2	3	18	2	20	2	0	2
Totale			181	46	227	198	46	244	190	42	232
Contratti passati da tempo determinato a tempo indeterminato			14	2	16	4	0	4	0	0	0

DIPENDENTI SUDDIVISI PER REGIONE	RIF. GRI	U.M.	2022			2021			2020		
			UOMO	DONNA	TOTALE	UOMO	DONNA	TOTALE	UOMO	DONNA	TOTALE
LAZIO	2-7B)	n.	62	21	83	71	22	93	190	42	232
CAMPANIA			37	12	49	36	12	48	4	0	4
LIGURIA			82	13	95	91	12	103	15	1	16
Totale			181	46	227	198	46	244	209	43	252

DIPENDENTI SUDDIVISI PER TIPOLOGIA	RIF. GRI	U.M.	2022			2021			2020		
			UOMO	DONNA	TOTALE	UOMO	DONNA	TOTALE	UOMO	DONNA	TOTALE
Full-time	2-7 C)	n.	180	43	223	198	45	243	190	41	231
Part-time			0	1	1	0	1	1	0	1	1
Totale			180	44	224	198	46	244	190	42	232

FORZA LAVORO	RIF. GRI	U.M.	2022			2021			2020		
			UOMO	DONNA	TOTALE	UOMO	DONNA	TOTALE	UOMO	DONNA	TOTALE
Dipendenti	2-7 D)	n.	181	46	227	198	46	244	190	42	232
Somministrati			1	0	1	5	0	5	4	0	4
Altre tipologie contrattuali			1	0	1	15	1	16	15	1	16
Totale			183	46	229	218	47	265	209	43	252

NUOVE ASSUNZIONI E TURNOVER | GRI 401-1

DIPENDENTI ASSUNTI (PER FASCE D'ETÀ)	RIF. GRI	U.M.	2022			2021			2020		
			<30	30-50	>50	<30	30-50	>50	<30	30-50	>50
Part-time	401-1 A)	n.	3	7	0	21	13	0	2	1	1

Nel range d'età 30-50 gli estremi sono inclusi

DIPENDENTI ASSUNTI (PER GENERE)	RIF. GRI	U.M.	2022			2021			2020		
			UOMO	DONNA	TOTALE	UOMO	DONNA	TOTALE	UOMO	DONNA	TOTALE
Dipendenti assunti	401-1 A)	n.	6	4	10	30	4	34	3	1	4

DIPENDENTI ASSUNTI (PER REGIONE)	RIF. GRI	U.M.	2022	2021	2020
Lazio	401-1 A)	n.	5	17	2
Campania			1	8	0
Liguria			4	9	2
Totale			10	34	4

DIPENDENTI CESSATI (PER FASCE D'ETÀ)	RIF. GRI	U.M.	2022			2021			2020		
			<30	30-50	>50	<30	30-50	>50	<30	30-50	>50
Dipendenti cessati	401-1 B)	n.	1	3	23	3	0	19	0	0	3

Nel range d'età 30-50 gli estremi sono inclusi

DIPENDENTI CESSATI (PER GENERE)	RIF. GRI	U.M.	2022			2021			2020		
			UOMO	DONNA	TOTALE	UOMO	DONNA	TOTALE	UOMO	DONNA	TOTALE
Dipendenti cessati	401-1 B)	n.	23	4	27	22	0	22	3	0	3

DIPENDENTI CESSATI (PER REGIONE)	RIF. GRI	U.M.	2022	2021	2020
Lazio	401-1 B)	n.	15	6	1
Campania			0	5	0
Liguria			12	11	2
Totale			27	22	3

ASSUNZIONE (PER GENERE)	RIF. GRI	U.M.	2022			2021			2020		
			UOMO	DONNA	TOTALE	UOMO	DONNA	TOTALE	UOMO	DONNA	TOTALE
Tasso	401-1 A)	%	60	40	100	88	12	100	75	25	100

ASSUNZIONE (PER FASCE D'ETÀ)	RIF. GRI	U.M.	2022			2021			2020		
			<30	30-50	>50	<30	30-50	>50	<30	30-50	>50
Tasso	401-1 A)	%	30	70	0	62	38	0	50	25	25

Nel range d'età 30-50 gli estremi sono inclusi

DIPENDENTI CESSATI (PER REGIONE)	RIF. GRI	U.M.	2022	2021	2020
Lazio	401-1 A)	n.	50	50	50
Campania			10	24	0
Liguria			40	26	50
Totale			100	100	100

TURNOVER (PER GENERE)	RIF. GRI	U.M.	2022			2021			2020		
			UOMO	DONNA	TOTALE	UOMO	DONNA	TOTALE	UOMO	DONNA	TOTALE
Tasso	401-1 B)	%	85	15	100	100	0	100	100	0	100

TURNOVER (PER FASCE D'ETÀ)	RIF. GRI	U.M.	2022			2021			2020		
			<30	30-50	>50	<30	30-50	>50	<30	30-50	>50
Tasso	401-1 B)	%	4	11	85	13	0	87	0	0	100

Nel range d'età 30-50 gli estremi sono inclusi

CESSATI (PER REGIONE)	RIF. GRI	U.M.	2022	2021	2020
Lazio	401-1 B)	%	56	27	33
Campania			0	23	0
Liguria			44	50	67
Totale			100	100	100

CATEGORIE DI DIPENDENTI, PER ETÀ E GENERE	RIF. GRI	U.M.	2022		2021		2020	
			UOMO	DONNA	UOMO	DONNA	UOMO	DONNA
Dirigenti e quadri								
< 30 anni	405-1 A) B)	%	0	0	0	0	0	0
30 ≤ x ≤ 50 anni			9	7	8	4	8	5
> 50 anni			10	15	11	17	12	19
Totale dirigenti e quadri			19	22	19	22	19	24
Impiegati								
< 30 anni	405-1 A) B)	%	5	4	2	2	0	2
30 ≤ x ≤ 50 anni			24	39	21	37	16	31
> 50 anni			35	35	39	39	48	43
Totale impiegati			65	78	61	78	65	76
Operai								
< 30 anni	405-1 A) B)	%	4	0	6	0	0	0
30 ≤ x ≤ 50 anni			7	0	7	0	6	0
> 50 anni			6	0	8	0	10	0
Totale operai			16	0	20	0	16	0

CATEGORIE VULNERABILI, PER GENERE	RIF. GRI	U.M.	2022		2021		2020	
			UOMO	DONNA	UOMO	DONNA	UOMO	DONNA
Dirigenti e quadri	405-1 A) B)	%	0	0	0	0	0	0
Impiegati			4	7	4	7	4	5
Operai			1	0	1	0	1	0
Totale categorie vulnerabili			5	7	5	7	5	5

Con "categorie vulnerabili" si intendono le risorse Tirreno Power considerate disabili ai sensi della normativa sul collocamento obbligatorio

GRI 406-1, GRI 405-2

Tirreno Power si impegna a mantenere una condotta aziendale ancorata a principi di rispetto, fiducia reciproca e attenzione verso il prossimo, valori fondamentali per il successo dell'azienda. Tirreno Power si preoccupa del benessere dei dipendenti e opera nel rispetto di tutti gli stakeholder esterni (tra cui istituzioni locali e nazionali, consulenti, opinione pubblica, autorità giudiziarie e regolatorie, comunità locali, enti di ricerca, organizzazioni, associazioni di categoria, agenzie di sviluppo locale, clienti diretti, analisti e finanziatori, enti di controllo, scuole e università, competitor e fornitori).

Il processo di recruiting, dalla fase di valutazione a quella di selezione ed inserimento del personale, viene gestito secondo i principi di equità e inclusione, valori previsti anche dal Codice Etico, ed è volto ad assicurare pari opportunità e parità di trattamento. Anche nel 2022, come nel triennio precedente, non si sono registrati episodi di discriminazione.

Il turnover significativo del personale che Tirreno Power ha affrontato nel 2022 è volto ad assicurare un ricambio generazionale, avviato nel 2019 con un piano di esodo incentivato volontario, perfezionato tramite accordo sindacale nel 2020, che nel 2022 ha registrato 27 uscite. Al piano hanno aderito dipendenti che matureranno i requisiti per il diritto alla pensione entro il 31 dicembre 2027, con risoluzione del rapporto di lavoro entro la fine del 2022, ed il tasso di sostituzione del personale cessato è pari a circa il 90%

L'iter di selezione dei dipendenti avviene tramite il supporto di due agenzie specializzate. Alle 35 ricerche già avviate nel 2020 e nel 2021, nel 2022 si sono aggiunte 7 nuove offerte di lavoro pubblicate sui canali dedicati, per la ricerca di persone in ruoli che si sono resi disponibili per effetto delle uscite. Poiché viene valutato l'inserimento sia di personale professionista che di neolaureati, per

molte posizioni è stato previsto un periodo di affiancamento in base alle necessità legate alla specifica mansione.

Nel 2022 sono state assunte 10 nuove risorse di cui:

- 3 con contratto a tempo determinato;
- 7 con contratto a tempo indeterminato;

L'unico dipendente ingaggiato con staff leasing ha visto la sua conferma attraverso l'attivazione di un contratto a tempo indeterminato a partire dal 1° gennaio 2023. Stessa sorte per ulteriori 17 colleghi che, dopo un periodo di collaborazione con contratto a tempo determinato, sono stati confermati con contratti a tempo indeterminato.



IL NOSTRO CONTRIBUTO AGLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE

Target 8.6 - Entro il 2020, ridurre sostanzialmente la percentuale di giovani disoccupati, anche attraverso istruzione o formazione

Target 10.3 - Assicurare pari opportunità e ridurre le disuguaglianze, eliminando leggi, le politiche e le pratiche discriminatorie e promuovere una legislazione appropriata, politiche e azioni in questo senso

CATEGORIE DI DIPENDENTI	RIF. GRI	U.M.	2022		2021		2020	
			STIPENDIO BASE	RETRIBUZIONE	STIPENDIO BASE	RETRIBUZIONE	STIPENDIO BASE	RETRIBUZIONE
Dirigenti	405-2 A)	n.	111,52	116,26	111,52	117,44	112,78	125,34
Quadri			89,41	85,57	93,18	94,99	92,83	88,81
Impiegati			89,34	73,56	90,47	71,81	88,64	71,66
Organi di Governo (CdA)			n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.

Non sono presenti operai

7.2 Il benessere dei lavoratori

L'azienda crede nell'importanza di promuovere il benessere lavorativo, inteso sia come benessere fisico che psicologico, oltre alla conciliazione del lavoro con la sfera privata. È infatti presente un welfare aziendale e benefits volti a creare un migliore bilanciamento tra vita professionale e vita privata. A tale scopo è stata istituita la nuova Unità Organizzativa "Benessere Organizzativo" che si occupa, tra l'altro, di monitorare il clima aziendale. Tra i compiti della nuova Unità, in collaborazione con aziende partner che seguiranno Tirreno Power nell'implementazione delle iniziative ad essa correlate, vi sono la predisposizione di indagini per la valutazione del clima aziendale, la determinazione di opportunità di miglioramento emerse dal coinvolgimento dei dipendenti, e l'avvio di progetti per migliorare il benessere individuale dei dipendenti (ad es. la fornitura settimanale di frutta fresca in tutte le sedi - l'attivazione di una piattaforma per il benessere psicologico, con test, video e testi da consultare e la possibilità di usufruire di alcuni incontri con uno psicoterapeuta, etc.). Anche nel 2022 è stata utilizzata la piattaforma di servizi di welfare Edenred, uno dei principali operatori nazionali del settore. La piattaforma viene messa a disposizione di tutto il personale non dirigente, che può destinare una parte del premio di risultato per l'acquisto ed il rimborso di servizi e prodotti a sostegno dei nuclei familiari:

- rimborsi di rette scolastiche e tasse di iscrizione, mensa, navetta scolastica, acquisto di materiale e testi scolastici, centri estivi e invernali, formazione personale e professionale, interessi su mutui, trasporto pubblico
- buoni acquisto per la spesa, buoni carburante
- voucher (vacanze, sport, divertimento, benessere).

L'azienda è iscritta ad ARCA, l'associazione ricreativa, culturale e sportiva del settore elettrico, per permettere ai dipendenti di accedere a una serie di servizi ed iniziative per il tempo libero.

Fin dal 2018, anno di attivazione dello smart working in Tirreno Power, questo strumento si è rivelato essere uno strumento fondamentale per la

conciliazione vita-lavoro. Con il 2022 si sono chiuse tutte le azioni messe in campo in sede di gestione della pandemia.

Durante il primo semestre del 2022 Tirreno Power ha seguito la normativa in vigore in merito all'utilizzo dello smart working mentre nella seconda metà dell'anno l'accordo sindacale stipulato a giugno ha archiviato la fase pandemica e ha definito le modalità di prosecuzione dello smart working su base volontaria e per i dipendenti la cui mansione è coerente con il lavoro da remoto.

L'accordo prevede la facoltà di usufruire dello smart working per 25 giorni a bimestre, arco temporale fortemente voluto dalla funzione HR per valorizzare maggiormente questo strumento di flessibilità e conciliazione vita privata-lavorativa e alla luce dei risultati della survey interna condotta nella primavera del 2022.

GRI 401-3

Tirreno Power garantisce alla quasi totalità dei dipendenti la flessibilità negli orari di lavoro, permettendo ad esempio l'ingresso posticipato, e la possibilità di recuperare le ore di lavoro, a vantaggio di necessità contingenti o strutturali come la tutela della genitorialità e l'assistenza familiare. Anche nel 2022, dopo la fruizione del congedo parentale il 100% dei dipendenti ha ripreso il regolare servizio.

DIPENDENTI CHE HANNO USUFRUITO DEL CONGEDO PARENTALE | GRI 401-3

DIPENDENTI CON DIRITTO AL CONGEDO PARENTALE	RIF. GRI	U.M.	2022			2021			2020		
			UOMO	DONNA	TOTALE	UOMO	DONNA	TOTALE	UOMO	DONNA	TOTALE
Dipendenti	401-3 A)	n.	51	13	64	56	10	66	51	10	61

DIPENDENTI CHE HANNO USUFRUITO DEL CONGEDO PARENTALE	RIF. GRI	U.M.	2022			2021			2020		
			UOMO	DONNA	TOTALE	UOMO	DONNA	TOTALE	UOMO	DONNA	TOTALE
Dipendenti	401-3 B)	n.	6	0	6	1	1	2	1	2	3

DIPENDENTI DI CUI SI ATTEDEVA IL RIENTRO IN AZIENDA DOPO IL CONGEDO PARENTALE	RIF. GRI	U.M.	2022			2021			2020		
			UOMO	DONNA	TOTALE	UOMO	DONNA	TOTALE	UOMO	DONNA	TOTALE
Dipendenti	401-3 C)	n.	6	0	6	1	1	2	1	2	3

DIPENDENTI CHE SONO TORNATI AL LAVORO DOPO IL CONGEDO PARENTALE	RIF. GRI	U.M.	2022			2021			2020		
			UOMO	DONNA	TOTALE	UOMO	DONNA	TOTALE	UOMO	DONNA	TOTALE
Dipendenti	403-1 C)	n.	6	0	6	1	1	2	1	2	3

DIPENDENTI CHE SONO TORNATI AL LAVORO DOPO IL CONGEDO PARENTALE E CHE SONO ANCORA DIPENDENTI NEI 12 MESI SUCCESSIVI AL RIENTRO	RIF. GRI	U.M.	2022			2021			2020		
			UOMO	DONNA	TOTALE	UOMO	DONNA	TOTALE	UOMO	DONNA	TOTALE
Dipendenti	403-1 D)	n.	6	0	6	1	1	2	1	2	3

TASSO DI RIENTRO AL LAVORO	RIF. GRI	U.M.	2022			2021			2020		
			UOMO	DONNA	TOTALE	UOMO	DONNA	TOTALE	UOMO	DONNA	TOTALE
Dipendenti	403-1 D)	%	100	0	100	100	100	100	100	100	100

TASSO DI RETENTION IN AZIENDA	RIF. GRI	U.M.	2022			2021			2020		
			UOMO	DONNA	TOTALE	UOMO	DONNA	TOTALE	UOMO	DONNA	TOTALE
Dipendenti	401-3 E)	%	100	0	100	100	100	100	100	100	100

GRI 402-1

In azienda viene adottata una prassi consolidata di interlocuzione sia con i dipendenti coinvolti in cambiamenti operativi sia con le OO.SS. in presenza di modifiche organizzative significative (esternalizzazioni delle attività, ristrutturazione, riduzione di risorse). La contrattazione collettiva prevede, inoltre, periodi definiti di preavviso per diversi istituti contrattuali (es. trasferimento del lavoratore, licenziamento etc.).



IL NOSTRO CONTRIBUTO AGLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE

Target 8.6 - Entro il 2020, ridurre sostanzialmente la percentuale di giovani disoccupati, anche attraverso istruzione o formazione

Target 10.3 - Assicurare pari opportunità e ridurre le disuguaglianze, eliminando leggi, le politiche e le pratiche discriminatorie e promuovere una legislazione appropriata, politiche e azioni in questo senso

7.3 L'importanza della formazione

GRI 404-3

Tirreno Power crede nello sviluppo umano e professionale dei propri dipendenti, consapevole che l'incentivazione del capitale umano passa anche attraverso momenti finalizzati allo sviluppo delle competenze e conoscenze dei dipendenti, come corsi di formazione, programmi di sviluppo professionale ed eventi tenuti in collaborazione con Enti e Atenei. Investire in questi momenti di partecipazione e confronto offre ai dipendenti la possibilità di crescere e dare il meglio, rafforzando al tempo stesso il senso di appartenenza all'azienda.

Uno dei pilastri sottesi alla crescita delle persone è la valutazione. Anche nel 2022 il 100% dei dipendenti ha ricevuto una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale.

GRI 2-18

La valutazione è strettamente legata all'incentivazione economica e alla crescita professionale e avanzamenti di carriera. Ai dipendenti che ricoprono ruoli apicali (Direttori) si applicano politiche retributive e di incentivazione basate su un piano che include sia obiettivi di breve termine (MBO) sia obiettivi di lungo termine (LTI) della durata triennale. Per alcune figure manageriali la performance è strettamente legata ad obiettivi ESG in quanto il piano MBO è legato al miglioramento dei processi in una logica di sempre minore impatto (tanto degli impatti diretti quanto degli impatti nella value chain) in termini di salute e sicurezza sul lavoro (attraverso la costante ricerca di "infortuni zero") e in termini ambientali (tramite il miglioramento della performance ambientale). Gli strumenti attraverso i quali si verifica il miglioramento delle prestazioni di Tirreno Power in questi ambiti, per citarne alcuni, sono il Sistema di Gestione In-

tegrato, il processo di digitalizzazione per la riduzione dell'uso della carta stampata, e le modifiche di impianto finalizzate a minimizzarne l'impatto ambientale.

GRI 404-1

L'importanza che Tirreno Power attribuisce alla formazione è testimoniata dai numerosi corsi e programmi di sviluppo erogati, finalizzati al rafforzamento delle competenze necessarie per affrontare le principali sfide poste dal mercato. La formazione è personalizzata in base alle esigenze del singolo e al ruolo. La formazione in Tirreno Power è tesa sia al rafforzamento delle "hard skills", riguardanti le capacità tecniche e tecnologiche, sia delle "soft skills", che comprendono capacità organizzative e relazionali.

Nel 2022, in continuità con l'anno precedente, le iniziative formative sono state numerose e hanno visto oltre 9.300 ore erogate su contenuti tecnici e manageriali., con una media per dipendente pari a 38 ore. Circa la metà della formazione è stata erogata utilizzando piattaforme e modalità on-line, contro un'altra metà erogata in presenza.

Anche nel 2022 si è fatto ricorso alla formazione a distanza in modalità e-learning o live streaming e l'azienda ha potenziato la piattaforma interna di formazione, identificando anche nuovi fornitori.

Il 2022 ha visto la seconda edizione dell'iniziativa "Verso la leadership", un programma di formazione organizzato con la collaborazione della Luiss Business School e Awair finalizzato ad accrescere le proprie conoscenze e competenze manageriali ed affrontare consapevolmente le nuove sfide professionali, le trasformazioni in corso nel settore dell'energia e in Tirreno Power. La sessione, avviata a giugno, ha coinvolto 12 dipendenti, provenienti da aree aziendali e regioni differenti, a cui sono stati proposti moduli formativi in presenza e online inerenti diverse tematiche (megatrend, team building, finanza, comunicazione, project management, organizzazione). Il corso ha avuto un tasso di gradimento pari all'88%. L'azienda ha coinvolto i neoassunti in sessioni di induction, attraverso attività esperienziali di team building per conoscere e vivere il DNA di Tirreno Power, i valori e i comportamenti che caratterizzano l'azienda. Anche nel 2022 il processo di meritocrazia ha generato un piano di interventi per premiare i dipendenti che più hanno contribuito al raggiungimento degli obiettivi aziendali. Il piano ha visto 44 interventi, pari a oltre il 19% della forza lavoro.

Nel corso del 2022, i dipendenti che hanno cambiato mansione e sono stati assegnati a un ruolo superiore sono stati 21, mentre altri 7 colleghi hanno visto un incremento di responsabilità.



IL NOSTRO CONTRIBUTO AGLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE

Target 4.3 - Entro il 2030, garantire la parità di accesso per tutte le donne e gli uomini per l'istruzione a prezzi accessibili e di qualità tecnica, professionale e universitaria

Target 4.4 - Entro il 2030, aumentare sostanzialmente il numero di giovani e adulti che abbiano le competenze necessarie, incluse le competenze tecniche e professionali, per l'occupazione, un lavoro dignitoso e per l'imprenditorialità

Target 4.5 - Entro il 2030, eliminare le disparità di genere nell'istruzione e garantire la parità di accesso a tutti i livelli di istruzione e formazione professionale per i più vulnerabili, comprese le persone con disabilità, le popolazioni indigene e i bambini in situazioni vulnerabili

ORE MEDIE DI FORMAZIONE ANNUA PER DIPENDENTE | GRI 404-1

ORE DI FORMAZIONE MEDIE ANNUE PER CATEGORIA E GENERE	RIF. GRI	U.M.	2022			2021			2020		
			UOMO	DONNA	TOTALE	UOMO	DONNA	TOTALE	UOMO	DONNA	TOTALE
Dirigenti	401-1 B)	%	7	1	7	28	38	29	60	62	60
Quadri			15	7	15	14	15	14	22	19	21
Impiegati			39	25	39	47	45	47	20	20	32
Operai			65	0	65	126	0	126	26	0	26
Totale			43	21	38	61	25	54	33	20	31

PROGRAMMI DI AGGIORNAMENTO DELLE COMPETENZE DEI DIPENDENTI E PROGRAMMI DI ASSISTENZA ALLA TRANSIZIONE | GRI 404-2

ORE DI FORMAZIONE PER AREE FORMATIVE	RIF. GRI	U.M.	2022	2021	2020
Manageriale	404-2 A)	h	1.256	118	2.145
Qualità			419	653	179
Sicurezza/Tecnica			7.545	9.404	1.774
Linguistica			30	240	291
Informatica/Tecnologica			105	112	325
Altro			-	3.119	2.426
Totale			9.355	13.646	7.140

SPESE E INVESTIMENTI PER LA FORMAZIONE	RIF. GRI	U.M.	2022	2021	2020
Spese e investimenti per la formazione	404-2 B)	€	219.201	132.552	171.830

7.4 Salute e sicurezza sul lavoro

GRI 403-1, GRI 403-8

La salute e sicurezza sul lavoro è un tema materiale per Tirreno Power, che ha l'obiettivo di azzerare completamente gli infortuni grazie all'applicazione del Sistema di Gestione Integrato (SGI), certificato secondo lo standard UNI ISO 45001. Il Sistema è presente presso tutte le sedi e i siti della società e si applica a tutti i processi e tutti i lavoratori.

Gli strumenti per la valutazione del modello di gestione ed i relativi risultati a disposizione dell'azienda sono gli audit e il riesame della Direzione, tenuto con frequenza annuale, in cui si analizza lo stato di avanzamento degli obiettivi raggiunti e futuri e la corretta implementazione delle procedure. Gli audit svolti durante l'anno per il mantenimento della certificazione hanno avuto esito positivo senza la segnalazione di alcuna non conformità.

È prevista la formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro, in cui i lavoratori sono coinvolti con programmi e progetti dedicati, come il BBS "Behavior-Based Safety" per l'individuazione e la gestione dei comportamenti da tenere sul luogo di lavoro e favorire l'aumento del livello

di attenzione nei luoghi di lavoro e prevenire e minimizzare il rischio di incidenti. A tal fine, tutti i dipendenti di Tirreno Power hanno installato sul proprio smartphone un'app che permette la comunicazione in tempo reale con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) in merito agli eventuali "near miss", ovvero gli incidenti che non si sono trasformati in infortuni. Il BBS è prettamente volontario e si affianca alla formazione obbligatoria per legge in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

GRI 403-5

La formazione in ambito salute e sicurezza ha lo scopo di sviluppare una cultura della sicurezza e fornire a ciascun lavoratore, in funzione delle attività svolte, le giuste competenze al fine di svolgere il proprio lavoro in sicurezza senza incorrere in rischi che minino l'integrità psico-fisica della persona. Il piano di formazione annuale è definito in base alle necessità previste dal Sistema di Gestione Integrato e include sia i corsi obbligatori che quelli facoltativi. La formazione obbligatoria è regolarmente erogata a tutti i lavoratori e su tutti i siti produttivi è presente una squadra di emergenza e di primo soccorso debitamente formata e addestrata. Nel 2022, le ore di formazione in materia sono state 3.851, attestandosi nella media del quinquennio (2018 - 2022) pari a circa 4.200 ore.

Tirreno Power organizza anche un momento di formazione sui temi della sicurezza e dell'ambiente al primo accesso sui siti per i dipendenti delle ditte terze (appaltatori e subappaltatori). In più, effettua degli audit interni che hanno luogo anche durante le manutenzioni programmate degli impianti produttivi, per cui vengono costituiti dei team di sorveglianza dedicati, col compito di effettuare visite ispettive e verificare il rispetto delle normative e delle procedure in essere in tema di sicurezza da parte dei contractor.

Oltre a questo, vengono effettuate delle "safety walk", ossia attività in campo con l'obiettivo di realizzare un sistema di sorveglianza presso i siti produttivi con la partecipazione dell'Alta Direzione per verificare le prassi lavorative dal punto di vista della salute e sicurezza dei lavoratori. Infine, gli uffici sicurezza di sito eseguono audit periodici sull'esecuzione delle attività ordinarie.

GRI 403-9

Nel corso del 2022 sono stati registrati e gestiti 11 near miss e si è verificato 1 infortunio di lieve entità a un dipendente di Tirreno Power (schiacciamento della mano con 10 giorni di prognosi), oltre a 2 infortuni a personale di ditte terze (schiacciamento a un piede con 16 giorni di prognosi e affaticamento a un braccio causato dal sollevamento di pesi con una prognosi di 30 giorni).

IL PROSEGUIMENTO DELL'EMERGENZA COVID-19

L'emergenza sanitaria causata dal Covid-19 non si è esaurita del tutto nel 2022, che ha visto rinnovati, soprattutto nella prima parte dell'anno, alcuni dei presidi posti in essere negli anni precedenti (ad esclusione dell'autodichiarazione all'ingresso delle proprie sedi). In qualità di gestore di un servizio di pubblica utilità, Tirreno Power ha attuato tutte le misure tecnico-organizzative per garantire la continuità del business in modo da superare la delicata fase che il Paese si è trovato ad affrontare. Nel 2022 si è continuato a utilizzare lo smart working per tutte quelle attività lavorative compatibili con tale modalità di lavoro.

Nel corso dell'anno, in conformità con le indicazioni impartite dall'autorità pubblica, Tirreno Power ha aggiornato le procedure specifiche interne per le attività operative da svolgere presso gli impianti di produzione, in modo da minimizzare il più possibile il rischio di contagio. In considerazione della fine dello stato di emergenza nella seconda metà del 2022 è entrato in vigore l'accordo sindacale siglato a maggio che ha definito il proseguimento dello smart working.

Non è stata effettuata alcuna revisione del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), coerentemente al comportamento di altri operatori del settore, per la prevenzione del rischio biologico, in quanto l'infezione da Covid-19 non rappresenta un rischio interno ai propri siti produttivi. Si è tuttavia aggiunto un addendum al rischio biologico che prevede la classificazione di "rischio basso" in base a quanto stabilito nel Documento Tecnico INAIL dell'aprile 2020.



IL NOSTRO CONTRIBUTO AGLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE

Target 3.3 - Entro il 2030, di ridurre di un terzo la mortalità prematura da malattie non trasmissibili attraverso la prevenzione e il trattamento e promuovere la salute mentale e il benessere

Target 8.8 - Proteggere i diritti del lavoro e promuovere un ambiente sicuro e protetto di lavoro per tutti i lavoratori, compresi i lavoratori migranti, in particolare donne migranti, e quelli in lavoro precario

FORMAZIONE DEI LAVORATORI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO | GRI 403-5

FORMAZIONE SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO: ORE DI FORMAZIONE EROGATE PER QUALIFICA	RIF. GRI	U.M.	2022	2021	2020
Dirigenti	403-5 A)	h	29	26	9
Quadri			226	336	221
Impiegati			2.631	3.206	1.113
Operai			965	1.326	263
Totale			3.851	4.894	1.605

INFORTUNI SUL LAVORO | GRI 403-9

INFORTUNI DEI DIPENDENTI	RIF. GRI	U.M.	2022			2021			2020		
			UOMO	DONNA	TOTALE	UOMO	DONNA	TOTALE	UOMO	DONNA	TOTALE
Totale ore lavorate dai dipendenti	403-9 A) V	h	317.874	79.469	397.343	344.289	76.242	420.531	319.379	70.107	389.486
Il numero di infortuni sul lavoro registrabili	403-9 A) III		1	-	1	1	-	1	-	-	-
Il numero di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (ad esclusione dei decessi)	403-9 A) II		-	-	-	-	-	-	-	-	-
Decessi	403-9 A) I		-	-	-	-	-	-	-	-	-

INDICI INFORTUNI SUL LAVORO DIPENDENTI	RIF. GRI	U.M.	2022			2021			2020		
			UOMO	DONNA	TOTALE	UOMO	DONNA	TOTALE	UOMO	DONNA	TOTALE
Tasso per infortuni sul lavoro registrabili	409-3 A) II	%	3,1	0	2,5	2,9	0	2,4	0	0	0
Tasso per infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (esclusi i decessi)	409-3 A) III		0	0	0	0	0	0	0	0	0
Tasso dei decessi risultati da infortuni sul lavoro	409-3 A) I		0	0	0	0	0	0	0	0	0

INFORTUNI DEI NON DIPENDENTI	RIF. GRI	U.M.	2022			2021			2020		
			UOMO	DONNA	TOTALE	UOMO	DONNA	TOTALE	UOMO	DONNA	TOTALE
Totale ore lavorate dai NON dipendenti	403-9 B) V	h	n.d.	n.d.	*394.030	n.d.	n.d.	*455.532	n.d.	n.d.	0
Il numero di infortuni sul lavoro registrabili	403-9 B) III	n.	2	-	2	1	-	1	2	0	2
Il numero di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (ad esclusione dei decessi)	403-9 B) II		0	-	0	-	-	0	0	0	0
Decessi	403-9 B) I		-	-	0	-	-	0	1	0	1

*Il dato è stato stimato considerando il numero di accessi di personale di ditta terza e un monte ore giornaliero pari a 7. Il valore è superiore al dato di Tirreno Power perchè si tiene conto anche delle attività svolte il sabato e la domenica e in straordinario.

INDICI INFORTUNI SUL LAVORO NON DIPENDENTI	RIF. GRI	U.M.	2022			2021			2020		
			UOMO	DONNA	TOTALE	UOMO	DONNA	TOTALE	UOMO	DONNA	TOTALE
Tasso per infortuni sul lavoro registrabili	409-3 B) II	%	0	0	5,08	n.d.	n.d.	2,20	n.d.	n.d.	n.d.
Tasso per infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (esclusi i decessi)	409-3 B) III		0	0	5,07	0	0	0	0	0	0
Tasso dei decessi risultati da infortuni sul lavoro	409-3 B) I		0	0	0	0	0	0	0	0	0

MALATTIE PROFESSIONALI | GRI 403-10

MALATTIE PROFESSIONALI	RIF. GRI	U.M.	2022	2021	2020
Dipendenti					
Numero di decessi derivanti da malattie professionali	403-10 A)	n.	n.d.	n.d.	n.d.
Numero di casi di malattie professionali registrabili			1	2	1
Non dipendenti					
Numero di decessi derivanti da malattie professionali	403-10 B)	n.	n.d.	n.d.	n.d.
Numero di casi di malattie professionali registrabili			n.d.	n.d.	n.d.

PRINCIPALI TIPOLOGIE DI MALATTIE PROFESSIONALI, PER I DIPENDENTI E I LAVORATORI NON DIPENDENTI

Mesotelioma pleurico	Carcinoma - asbestosi polmonare	Carcinoma
----------------------	---------------------------------	-----------

Indice dei contenuti GRI

DICHIARAZIONE D'USO	Tirreno Power S.p.A. ha presentato una rendicontazione in conformità agli Standard GRI per il periodo 1° gennaio 2022 - 31 dicembre 2022
UTILIZZATO GRI 1	GRI 1 - Principi Fondamentali - versione 2021
STANDARD DI SETTORE GRI PERTINENTI	-

GRI Standard	DISCLOSURE	SDGS CORRELATI	CAPITOLO	PAG.	COMMENTI / OMISSIONI
GRI 2: INFORMATIVA GENERALE					
GRI 2: INFORMATIVA GENERALE	GRI 2-1: Dettagli organizzativi	-	Premessa e nota metodologica	6	
	GRI 2-2: Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	-	Premessa e nota metodologica		
	GRI 2-3: Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	-	Premessa e nota metodologica		
	GRI 2-4: Revisione delle informazioni	-	Premessa e nota metodologica		
	GRI 2-5: Assurance esterna	-	Premessa e nota metodologica		
	GRI 2-6: Attività, catena del valore e altri rapporti di business	-	Noi, Tirreno Power	7	
	GRI 2-7: Dipendenti	-	I collaboratori	40	
	GRI 2-8: Lavoratori non dipendenti	-	-		Informazione non disponibile
	GRI 2-9: Struttura e composizione della governance	-	Integrità ed etica di business nel nostro lavoro	8	

GRI Standard	DISCLOSURE	SDGS CORRELATI	CAPITOLO	PAG.	COMMENTI / OMISSIONI
GRI 2: INFORMATIVA GENERALE	GRI 2-10: Nomina e selezione del massimo organo di governo	-	Integrità ed etica di business nel nostro lavoro	8	
	GRI 2-11: Presidente del massimo organo di governo	-	Integrità ed etica di business nel nostro lavoro		
	GRI 2-12: Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	-	Integrità ed etica di business nel nostro lavoro		
	GRI 2-13: Delega di responsabilità per la gestione degli impatti	-	Integrità ed etica di business nel nostro lavoro		
	GRI 2-14: Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	-	Integrità ed etica di business nel nostro lavoro		
	GRI 2-15: Conflitti d'interesse	-	Integrità ed etica di business nel nostro lavoro		
GRI 2: INFORMATIVA GENERALE	GRI 2-16: Comunicazione delle criticità	-	Integrità ed etica di business nel nostro lavoro	48	
	GRI 2-17: Conoscenze collettive del massimo organo di governo	-	Integrità ed etica di business nel nostro lavoro		
	GRI 2-18: Valutazione delle performance del massimo organo di governo	-	L'importanza della formazione		
	GRI 2-19: Norme riguardanti le remunerazioni	-	-	-	Informazione non disponibile
	GRI 2-20: Procedura di determinazione della retribuzione	-	-	-	Informazione non disponibile
	GRI 2-21: Rapporto di retribuzione totale annua	-	-	-	Le informazioni sono soggette a vincoli di riservatezza
	GRI 2-22: Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	-	Lettera agli stakeholders	5	
	GRI 2-23: Impegno in termini di policy	-	Integrità ed etica di business nel nostro lavoro	9	
GRI 2-24: Integrazione degli impegni in termini di policy	-	Ambiente, Salute e Sicurezza al centro del nostro lavoro	14		

GRI Standard	DISCLOSURE	SDGS CORRELATI	CAPITOLO	PAG.	COMMENTI / OMISSIONI
GRI 2: INFORMATIVA GENERALE	GRI 2-25: Processi volti a rimediare gli impatti negativi	-	Integrità ed etica di business nel nostro lavoro	8-9	
	GRI 2-26: Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	-	Integrità ed etica di business nel nostro lavoro	9	
	GRI 2-27: Conformità a leggi e regolamenti	-	-	-	Nel 2022 non vi sono stati casi di non conformità a leggi e regolamenti
GRI 2: INFORMATIVA GENERALE	GRI 2-28: Appartenenza ad associazioni	-	-		Tirreno Power partecipa ad alcune associazioni di categoria (ad es: Energia Libera, Unione Industriali di Savona, Unindustria Lazio) con l'obiettivo di tenere monitorato il quadro normativo-regolatorio, promuovere il rapporto e lo scambio di informazioni con le istituzioni, proporre e partecipare a iniziative a tutela della posizione aziendale
	GRI 2-29: Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	-	Come coinvolgiamo i nostri stakeholder	16	
	GRI 2-30: Contratti collettivi	-	-	-	Tutti i dipendenti sono coperti da CCNL
GRI 3: APPROCCIO ALLA GESTIONE					
GRI 3: APPROCCIO ALLA GESTIONE	GRI 3-1: Processo di determinazione dei temi materiali	-	Come coinvolgiamo i nostri stakeholder	16	
	GRI 3-2: Elenco di temi materiali	-	Temi materiali	17	
	GRI 3-3: Gestione dei temi materiali	-	-	-	La gestione dei temi materiali è approfondita nei vari capitoli in merito ai temi

GRI Standard	DISCLOSURE	SDGS CORRELATI	CAPITOLO	PAG.	COMMENTI / OMISSIONI
GRI 200: ECONOMIA					
GRI 201: PERFORMANCE ECONOMICHE	GRI 201-1: Valore economico direttamente generato e distribuito	8.1; 8.2; 9.1; 9.4; 9.5	Performance economiche	22-23	
	GRI 201-3: Piani pensionistici a benefici definiti e altri piani di pensionamento	-	-	-	In conformità alla normativa italiana
	GRI 201-4: Assistenza finanziaria ricevuta dal governo	-	Performance economiche	23	
GRI 202: PRESENZA SUL MERCATO	GRI 202-1: Rapporto tra il salario standard di un neo assunto per genere e il salario minimo locale	1.2; 5.1; 8.5	Performance economiche		
GRI 203: IMPATTI ECONOMICI INDIRETTI	GRI 203-1: Investimenti infrastrutturali e servizi finanziati	5.4; 9.1; 9.4; 11.2	A fianco della comunità	24, 27	
	GRI 203-2: Impatti economici indiretti significativi	1.2; 1.4; 3.8; 8.2; 8.3; 8.5	A fianco della comunità	24	
GRI 205: ANTICORRUZIONE	GRI 205-2: Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione	16.5	Integrità ed etica di business nel nostro lavoro	9	
	GRI 205-3: Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	16.5	-	-	Nel corso del 2022 non sono accertati casi né ricevute segnalazioni né cause legali per episodi di corruzione
GRI 206: COMPORTAMENTO ANTICONCORRENZIALE	GRI 206-1: Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche	16.3	-	-	Nel corso del 2022 non vi sono state azioni legali per comportamento anticoncorrenziale

GRI Standard	DISCLOSURE	SDGS CORRELATI	CAPITOLO	PAG.	COMMENTI / OMISSIONI
GRI 300: AMBIENTE					
GRI 302: ENERGIA ED EMISSIONI	GRI 302-1: Energia consumata all'interno dell'organizzazione	7.2; 7.3; 8.4; 12.2; 13.1;	Energia e mitigazione del cambiamento climatico	30-31	
	GRI 302-3: Intensità energetica	7.3; 8.4; 12.2; 13.1	Energia e mitigazione del cambiamento climatico	31	
GRI 303: ACQUA E SCARICHI IDRICI	GRI 303-1: Interazione con l'acqua come risorsa strategica	6.3; 6.4; 6.A; 6.B; 12.4	L'utilizzo della risorsa idrica	33	
	GRI 303-2: Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua	6.3	L'utilizzo della risorsa idrica		
	GRI 303-3: Prelievo idrico	6.4	L'utilizzo della risorsa idrica		
GRI 304: BIODIVERSITÀ	GRI 304-1: Siti operativi di proprietà, in locazione, gestiti in (o adiacenti ad) aree protette e aree a elevato valore di biodiversità esterne alle aree protette	6.6; 14.2; 15.1; 15.5	La tutela della biodiversità	35-36	
GRI 305: ENERGIA ED EMISSIONI	GRI 305-1: Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	3.9; 12.4; 13.1; 14.3; 15.2	Energia e mitigazione del cambiamento climatico	30-31	
	GRI 305-2: Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	3.9; 12.4; 13.1; 14.3; 15.2;	Energia e mitigazione del cambiamento climatico	31	
	305- 3: Altre emissioni indirette di GHG (Scope 3)	3.9; 12.4; 13.1; 14.3; 15.2;	Energia e mitigazione del cambiamento climatico	30	
	305-4: Intensità delle emissioni di GHG	13.1; 14.3; 15.2	Energia e mitigazione del cambiamento climatico	31	
	305-7: Ossidi di azoto (NOX), ossidi di zolfo (SOX) e altre emissioni significative	3.9; 12.4; 14.3; 15.2;	Energia e mitigazione del cambiamento climatico	32	

GRI Standard	DISCLOSURE	SDGS CORRELATI	CAPITOLO	PAG.	COMMENTI / OMISSIONI
GRI 306: RIFIUTI	GRI 306-1: Generazione di rifiuti e impatti significativi relativi ai rifiuti	3.9; 6.3; 6.4; 6.6; 12.4; 14.1	La gestione dei rifiuti	34	
	GRI 306-2: Gestione degli impatti significativi relativi ai rifiuti	3.9; 6.3; 12.4; 12.5	La gestione dei rifiuti		
	GRI 306-3: Rifiuti prodotti	3.9; 6.3; 6.6; 12.4; 14.1; 15.1	La gestione dei rifiuti		
	GRI 306-4: Rifiuti non destinati allo smaltimento	3.9; 12.4	La gestione dei rifiuti	34-35	
	GRI 306-5: Rifiuti inviati a smaltimento	6.6; 14.2; 15.1; 15.5	La gestione dei rifiuti		
GRI 307: COMPLIANCE AMBIENTALE	GRI 307-1: Non conformità con leggi e normative in materia ambientale	16.3	La tutela della biodiversità	36	
GRI 308: VALUTAZIONE AMBIENTALE DEI FORNITORI	308-1: Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo di criteri ambientale	-	Integrità ed etica di business nel nostro lavoro	10	
GRI 400: SOCIETÀ					
GRI 401: OCCUPAZIONE	GRI 401-1: Nuove assunzioni e turnover	5.1; 8.5; 8.6; 10.3	I collaboratori	40	
	GRI 401-3: Congedo parentale	5.1; 5.4; 8.5;	Il benessere dei lavoratori	47	
GRI 402: RELAZIONI TRA LAVORATORI E MANAGEMENT	GRI 402-1: Periodo minimo di preavviso per cambiamenti operativi	8.8	Il benessere dei lavoratori	49	

GRI Standard	DISCLOSURE	SDGS CORRELATI	CAPITOLO	PAG.	COMMENTI / OMISSIONI
GRI 403: SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO GRI 403: SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	GRI 403-1: Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	3.3; 3.4; 3.9; 8.8; 16.1;	Salute e sicurezza sul lavoro	51	
	GRI 403-2: Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	8.8	Salute e sicurezza sul lavoro		
	GRI 403-3: Servizi di medicina del lavoro	8.8	Salute e sicurezza sul lavoro		
	GRI 403-4: Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	8.8; 16.7	Salute e sicurezza sul lavoro		
	GRI 403-5: Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	8.8	Salute e sicurezza sul lavoro	52	
GRI 403: SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	GRI 403-6: Promozione della salute dei lavoratori	3.3; 3.5; 3.7; 3.8	Salute e sicurezza sul lavoro	51	
	GRI 403-7: Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	8.8	Salute e sicurezza sul lavoro		
	GRI 403-8: Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	8.8	Salute e sicurezza sul lavoro		
	GRI 403-9: Infortuni sul lavoro	3.6; 3.9; 8.8; 16.1	Salute e sicurezza sul lavoro	52	
	GRI 403-10: Malattie professionali	3.3; 3.4; 3.9; 8.8; 16.1;	Salute e sicurezza sul lavoro	55	
GRI 404: FORMAZIONE E ISTRUZIONE	404-1: Ore medie di formazione annua per dipendente	4.3; 4.4; 4.5; 5.1; 8.2; 8.5; 10.3	L'importanza della formazione	50	
	404-3: Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale	5.1; 8.5; 10.3	L'importanza della formazione	49	
GRI 405: DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ	GRI 405-1: Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	5.1; 5.5; 8.5	I collaboratori	8	
	GRI 405-2: Rapporto tra stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	5.1; 8.5; 10.3	I collaboratori	46	

GRI Standard	DISCLOSURE	SDGS CORRELATI	CAPITOLO	PAG.	COMMENTI / OMISSIONI
GRI 406: NON DISCRIMINAZIONE	GRI 406-1: Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	5.1; 8.8	I collaboratori	46	
GRI 414: VALUTAZIONE SOCIALE DEI FORNITORI	414-1: Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo di criteri sociali	5.2; 8.8; 16.1	Integrità ed etica di business nel nostro lavoro	10	
GRI 419: COMPLIANCE SOCIOECONOMICA	419-1: Non conformità con leggi e normative in materia sociale ed economica	16.3	-	-	Nel 2022 non risultano non conformità con leggi e normative in materia sociale ed economica e pertanto non risultano sanzioni non monetarie e pene pecuniarie



TIRRENO POWER